IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 198. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Mercoledì, 19 Luglio 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Provvedimenti economici

Dopo aver dimostrato ieri che tutti i dottori della pubblica cosa parlano di provvedimenti economici, senza indicarli: dopo aver detto in che consistano quelli dei radicali e cioè nella riduzione e magari nel licenziamento dell'esercito: dopo aver accennato al progetto Luzzatti per l'abolizione delle quote minime della tassa terreni e all'*omnibus* degli on. Vacchelli e Carcano, che, a ragione o a torto, non riuscirono accetti alla maggioranza della Camera: abbiamo concluso riservandoci di far cenno dei provvedimenti economici, i quali, secondo noi potrebbero essere promossi dal Governo e dal Parlamento.

Prima però di venire a questo non saranno inutili alcune premesse. Molti sono i provvedimenti che si potrebbero attuare: sopprimere ad es. i dazi di consumo; ridurre a 20 cent. il prezzo del sale; abbassare tutte le tariffe dei trasporti per mare e per terra; temperare tutte le tasse sugli affari; incoraggiare con premi i prodotti all'esportazione.

Tutti questi sono provvedimenti economici, che fra una sigaretta e l'altra, si possono proporre, suggerire, proclamare, predicare. Ma poi?

Nessuno può ignorare che qualunque riforma, tendente a recare sollievo alle popolazioni e qualunque provvedimento che sia diretto a dare impulso all'attività privata, si risolvono sempre, dal più al meno, in una questione di milioni: imperocchè quando si alleviano le popolazioni bisogna rinunziare ad una parte delle entrate dello Stato, come volendo agevolare l'attività privata, conviene spendere dei milioni o ridurre dazi, tasse, ecc.

E così del resto anche nelle aziende domestiche. Se si vuole migliorare la posizione della famiglia, sia coll'aumentarne le comodità, sia col far studiare i figlioli e dare un'educazione alle figliuole, bisogna dar mano alla borsa e aumentare le spese: nella stessa guisa che dovete rinunziare ad una parte del reddito, se volete migliorare la condizione dei vostri impiegati, dei vostri operai o dei vostri contadini.

Ora tutto sta nel vedere se il bilancio dell'azienda domestica può resistere alle maggiori spese per migliorare il piede di casa o alle diminuzioni di reddito per migliorare il personale della azienda agricola, industriale e commerciale.

Poichè se questo bilancio non fosse tale da consentire la maggior spesa di famiglia o la diminuzione dei proventi nell'azienda, il risultato inevitabile sarà, dopo breve volgere di tempo, la rovina della famiglia, il fallimento dell'azienda.

Queste verità sono così elementari, che non hanno bisogno di essere dimostrate.

×

Ora, quando si ha un bilancio appena rimesso in pareggio, un avvio dovuto rinforzare con nuovi sacrifizi, ossia con 60 o 70 milioni fra aumenti di tasse e nuovi balzelli, il pretendere provvedimenti economici, che si risolvano in nuove e maggiori spese o in perdita sensibile di entrate, equivale a farsi ripiombare nell'abisso, in cui si era caduti sotto Giolitti, il quale da Dronero ste facendo il Catone nelle sue interviste sulla situazione!

Una prova dei pericoli, ai quali si va incontro, anche quando si procede colla maggior prudenza ed oculatezza, l'abbiamo nella faccenda dei premi della marina mercantile, in quella degli zuccheri e colle pensioni.

Brin propose, per rianimare la marina mercantile una nuova legge di premi per le costruzioni e la navigazione; si calcolò che l'aggravio dello Stato non avesse a superare i quattro milioni; siamo a undici, quindi sette milioni di più per dare maggior impulso ad una delle branche dell'economia nazionale.

Fino a tre anni fa in Italia non c'era che una fabbrica di zucchero, perchè non era coltivata la barbabietola.

Lo zucchero greggio veniva tutto di fuori ed era raffinato in casa, sicchè il dazio forte che si percepisce all'entrata costituiva vario decine di milioni.

Da tre anni si è iniziata la coltura delle barbabietole; sono già sorte cinque o sei Società per fabbriche di zucchero e siccome nei rapporti fra il dazio per lo zucchero che vien di fuori e la tassa di fabbricazione per quello che si produce all'interno c'è una forte differenza, diretta naturalmente a incoraggiare lo sviluppo dell'industria nazionale, ne consegue che ogni giorno in cui produrremo in casa tutto lo zucchero che consumiamo, l'Erario si troverà di fronte ad una perdita di alcune decine di milioni.

Così per aver largheggiato nel concedere le pensioni e per aver dovuto ridurre i limiti di età agli ufficiali di terra e di mare, onde rinvigorire l'esercito e l'armata, l'onere delle pensioni che deve pagare lo Stato segna un crescendo da 15 anni a questa parte, sì da costituire, come disse Luzzatti, uno dei più gravi bilanci che paghiamo.

Non parliamo della perequazione fondiaria; legge di giustizia, che porterà via però da 10 a 15 milioni all'Erario.

Come si vede, se, pur procedendo con cautela e prudenza, si va incontro a siffatte conseguenze, è serio, domandiamo noi, il parlare, predicare e sentenziare di provvedimenti economici, così a vanvera, quasi si trattasse di giuochi d'acqua, senza riflettere all'effetto disastroso che produrrebbe un nuovo dissesto nella finanza, quindi nuovo turbamento e depressione nel credito, quindi di crisi, quindi sfiducia nei capitali, quindi minor attività economica, che si risolve in diminuzione di lavoro e perciò in miseria di quelle classi, cui unica risorsa è il lavoro e che si vorrebbero alleviare con provvedimenti empirici?

Smettiamola dunque con queste ricette sommarie da Dulcamara e vediamo piuttosto quali provvedimenti, senza turbare l'assetto finanziario, possano giovare all'economia nazionale, aumentandone l'attività, e migliorando così, implicitamente, le condizioni delle varie classi sociali.

Politica e Diplomazia

Berlino, 18, ore 11.50 — La duchessa di Albany ha fissato il suo domicilio a Dresda, col duca suo figlio, l'erede presuntivo al trono di Coburgo-Gotha.

Il figlio frequenterà il seminario vescovile di Dresda.

Berlino, 18, ore 19.40 — Secondo la *Zanzibar Gazette*, la carestia nell'Africa orientale tedesca è così grave, come non si ricorda da un trentennio.

In seguito alla siccità persistente la febbre perniciosa fa molte vittime.

Vienna, 18, ore 12.50 — Si ha dal Belgrado che il giorno della partenza di Re Alessandro per l'estero non è ancora fissato, ma si crede che essa avverrà pei primi di agosto. Durante l'assenza del Re la Reggenza sarà affidata, come si è fatto sinora, non all'ex-re Milano ma al Consiglio dei ministri entro i limiti della Costituzione.

Parigi, 18 ore 15.30 — Il presidente della Repubblica Loubet modificò l'itinerario del suo viaggio nel mezzogiorno della Francia per rimanere un tempo maggiore presso sua madre.

Egli rimarrà a recarsi a Marsiglia e andrà direttamente da Marsanne a Rambouillet.

(S) **Berchtesgaden**, 18. — L'imperatrice facendo un'escursione sulle montagne, riportò una distorsione ad un piede.

Inghilterra e Transvaal.

(*Servizio speciale del* Pop. Romano).

Parigi, 18, ore 18.40. — Le notizie relative alla questione del Transvaal si fanno sempre peggiori.

Pare che l'intero Gabinetto inglese sia deciso a ricorrere a misure estreme.

Persino la voce della cessione della Baja di Delagoa all'Inghilterra.

Il *Temps* spera che la diplomazia europea interverrà nella questione anglo-transvaaliana.

Anche il *Journal des Debats*, quantunque consideri la situazione da un punto di vista più ottimista, crede che, se fosse necessario, la diplomazia europea interverrebbe per impedire una guerra.

(S) **Pretoria**, 18. — Il Vice Presidente della Repubblica, generale P. J. Joubert, appoggia il Presidente Krüger, onde riuscire ad una soluzione pacifica, ritenuta certa, della questione degli *Uitlanders*.

Il Volksraad approverà la franchigia elettorale a favore degli *Uitlanders* dopo sette anni di residenza, con effetto retroattivo.

Alla Camera dei Comuni.

(S) **Londra**, 18. — Il Primo Lord della Tesoreria, Balfour, dichiara che gli affari del Transvaal saranno discussi completamente prima della proroga della Camera, che, crede, avverrà il 12 agosto.

Il Sottosegretario di Stato per la Guerra S. Wyndham, dice che le tre batterie, inviate nell'Africa meridionale, destinate a dare il cambio alle batterie che già vi si trovano, ma che constituiranno eventualmente un rinforzo.

I provvedimenti politici

Siccome da domani, 20, entrano in vigore i nuovi provvedimenti politici, non sarà inutile rimetterli sott'occhio ai lettori, i quali potranno confermarsi nel giudizio, ormai generale, che tutto il chiasso che si è fatto non è che un artificio, nella stessa guisa che è una vera e grossolana mistificazione quella di far credere che si tratti di misure repressive e reazionarie, lesive della libertà dei cittadini.

Art. 1 — L'autorità di pubblica sicurezza può vietare per ragioni di ordine pubblico gli assembramenti e le riunioni pubbliche ed i contravventori al divieto saranno puniti ai termini dell'art. 434 del Codice penale.

Art. 2 — Non si potranno portare nè esporre in pubblico insegne, emblemi o emblemi sediziosi: i contravventori saranno puniti coll'arresto fino ad un mese, e colla multa fino a L. 300.

Art. 3 — Oltre le associazioni delittuose punite dal Codice penale, il ministro dell'interno può sciogliere, con decreto motivato, tutte quelle altre le quali siano dirette a sovvertire per vie di fatto gli ordinamenti sociali o la costituzione dello Stato.

Contro il Decreto di scioglimento è ammesso il ricorso alla IV sezione del Consiglio di Stato, ai termini dell'art. 24 della legge 2 giugno 1889 numero 6166. Questo ricorso ha effetto sospensivo fuorchè nei riguardi del patrimonio delle associazioni disciolte. Qualora le associazioni disciolte si ricostituiscano anche sotto altro nome, i promotori e i capi delle medesime saranno puniti con l'arresto fino a tre mesi e con l'ammenda fino a lire 1000.

Art. 4 — Gli impiegati, agenti ed operai addetti alle ferrovie, alle Poste, ai Telegrafi, alla illuminazione pubblica a gas o luce elettrica, anche se tali servizi sono esercitati per mezzo di un privato assuntore che, in numero di tre o più, previo concerto, abbandoni il proprio ufficio od incarico, ovvero cagionano di adempiere il regolare funzionamento del pubblico servizio, saranno puniti, qualora il fatto non costituisca reato più grave, con l'arresto fino a tre mesi e con la multa fino a lire 1000, oltre le pene portate dall'art. 184 del Codice penale, quando si tratti di pubblici ufficiali.

I promotori e i capi saranno puniti con l'arresto fino a 6 mesi e con la multa fino a L. 3000.

Art. 5 — Tutte le disposizioni penali relative alle contravvenzioni alle leggi sulla stampa ed ai delitti commessi per mezzo della stampa sono applicabili ai gerenti responsabili, ai cogeriodico: 2. agli autori e cooperatori delle pubblicazioni incriminate.

Quando l'autore o i cooperatori delle pubblicazioni sieno esteri o risiedano nel Regno, il gerente va esente da pena.

Art. 6 — Il proprietario del giornale o del periodico e il proprietario della tipografia in cui siano stampati saranno sempre civilmente e solidalmente responsabili delle pubblicazioni avvenute nel giornale o periodico medesimo. La responsabilità civile comprenderà, oltre il risarcimento dei danni ed il rifacimento delle spese di procedimento, il pagamento delle pene pecuniarie a cui sia stato condannato il gerente del giornale o periodico oppure l'autore della pubblicazione.

Art. 7 — Nel caso in cui i responsabili dei reati di diffamazione commessi a mezzo della stampa prima della presentazione della querela, ne abbiano fatta pubblica rittrattazione per mezzo della stampa, la pena potrà essere della detenzione non oltre a sei mesi, o della multa non oltre a L. 2000.

Art. 8 — E' vietata la pubblicazione, per mezzo della stampa, degli atti di istruttoria penale o dei resoconti o riassunti di dibattimenti nei giudizi per diffamazione sotto pena della ammenda da lire cento a lire cinquecento, oltre la soppressione delle stampate.

Non si applica tale divieto ai giudizi previsti dal n. 1 dell'art. 294 del Codice penale o a quelli nei quali la persona offesa sia un membro del Parlamento per causa delle sue funzioni.

Art. 9 — Agli articoli 56 dell'Editto sulla stampa 124 e 400 ultimo capoverso del Codice penale, che sono abrogati, è sostituita la seguente disposizione:

" Per i delitti preveduti nell'art. 122 del Codice penale, non si procede che dietro autorizzazione del ministro della giustizia. Nel caso di offesa contro i Sovrani ed i Capi di governi esteri, l'azione penale non verrà esercitata se non in seguito a richiesta per parte dei Sovrani o dei Capi degli stessi governi, fermo restando il disposto della legge 26 febbraio 1852. Nel caso di offesa contro gli inviati ed agenti diplomatici stranieri accreditati presso il governo del Re, l'azione non verrà esercitata se non in seguito alla querela sporta dalla persona che si reputa offesa „

Art. 10 — Il presente Decreto avrà esecuzione col 20 luglio prossimo. Esso sarà presentato immediatamente al Parlamento per la conversione in legge.

La Conferenza per la pace.

(S) **L'Aja**, 18. — La terza Commissione per l'Arbitrato della Conferenza internazionale per la pace si è riunita ieri in seduta plenaria ed ha aggiornato a domani l'esame dei cinque articoli dal 9 al 14, relativi alle Commissioni internazionali d'inchiesta.

Essa approvò intanto in prima lettura, salvo alcune modificazioni, gli articoli dal 14 al 56 che è l'ultimo del progetto per l'Arbitrato.

Bilancio della grazia e giustizia.

II.

Prima di dire del bilancio del " fondo per il culto „ occorrono poche parole sulla questione del personale di cancelleria, che si dibatte da anni senza venire ad una conclusione e che occupa un posto notevole nella relazione della Giunta generale del bilancio.

Il personale di cancelleria presso le preture comprende 1897 vice-cancellieri con lo stipendio di L. 1300 annue e 2388 cancellieri, ripartiti in quattro categorie con uno stipendio minimo di L. 1600 annue, che sale gradatamente fino a lire 2200.

Concorrono a questi posti 1700 alunni di cancelleria, dei quali una metà serve gratuitamente, e l'altra metà ha una retribuzione di L. 80 mensili, pari a L. 960 annue.

Ad aggravare la condizione misera di questi funzionari, che pure adempiono mansioni delicatissime, concorre la lentezza della carriera, occorrendo, nella media, ben 34 anni per arrivare allo stipendio di L. 2200, il quale per i più di loro rappresenta l'apice della carriera, essendo pochissimi i fortunati, che arrivano a sfondare le porte dei grandi superiori nelle cancellerie dei tribunali e delle Corti di appello.

Gli studi diretti a migliorare lo stato economico di cotesto numeroso personale non fanno difetto davvero, ma tutti urtarono contro lo scoglio insuperabile delle necessità della finanza.

Con le leggi del 1892, che concesse ai cancellieri un aggio sulle sentenze penali, e del 1895, che ripristinò i proventi di cancelleria, si cercò bensì di rendere meno gravi le condizioni dei personale di cancelleria, ma, attuato pure, fu l'erario che beneficiò di quei provvedimenti.

Ai cancellieri non toccarono le briciole e furono briciole insignificanti in confronto dei 4 milioni circa di maggiore provento — come afferma la relazione — toccati allo Stato.

Abbiamo già notato più sopra, che, per arrivare al grado di cancelliere di prima categoria, cioè allo stipendio di L. 2200, occorrono circa 34 anni di carriera. Eccone la dimostrazione, che ne fornisce l'on. relatore del bilancio:

7 anni di alunnato, dei quali la metà senza alcuna retribuzione, e l'altra metà con una retribuzione annua di L. 960; assolutamente insufficiente ai bisogni della vita la più modesta;

9 anni nel grado di vice-cancelliere di prima, con lo stipendio di L. 1300;

18 anni, finalmente, per superare le prime tre categorie del grado di cancelliere ed arrivare alla categoria suprema retribuita con L. 2200.

In altre parole, secondo che impronta l'on. Alunnato a 17 anni, non può ragionevolmente, date le attuali condizioni di carriera, sperare di ottenere la nomina a cancelliere con L. 1600 di stipendio prima del 33° anno di età, e di raggiungere il massimo dello stipendio del grado — L. 2200 — prima del 50° anno.

Sono cifre che parlano per se stesse.

×

La Commissione di statistica giudiziaria, alla quale fu dato incarico di ricercare i mezzi e di proporre le modalità di un effettivo miglioramento di carriera e di stipendio al personale stesso, formulò le seguenti proposte:

1°) diminuire da 1700 a 1400 il numero degli alunni e retribuirli tutti, dopo un anno di gratuito servizio, con un indennità di L. 1000.

Spesa maggiore di bilancio L. 400,000.

2°) aumentare, invece, da 1897 a 2100 il numero dei vice-cancellieri di prima, elevandone lo stipendio da L. 1300 a L. 1500.

Spesa maggiore di bilancio L. 393,900.

3°) sopprimere le due ultime categorie inferiori dei cancellieri di pretura, ripartendone il numero in due categorie di 1194 ciascuna, retribuite rispettivamente con lo stipendio di L. 2000 e L. 2200.

Maggiore spesa di bilancio L. 477,510.

I risultati di queste proposte sarebbero un leggiero acceleramento di carriera nel passaggio dall'alunnato al grado di vice-cancelliere ed un più sensibile, quantunque modesto sempre, miglioramento economico.

Ma — qui ricominciano le dolorose note — potrà la finanza sopportare il maggiore costo di L. 1,560,000 che ne le deriverebbe?

Per diminuire parzialmente questo carico la Commissione stessa suggerisce di elevare da L. 2,40 a L. 3,60 la tassa di bollo per i certificati del cancelliere, sperandone un provento di L. 300,000.

Il sollievo, che, in ogni modo, sarebbe piccolo di fronte al carico, non incontra però il favore della Giunta del bilancio, la quale ritiene che il carico tributario generale del bilancio non possa essere sotto qualsiasi forma accresciuto.

E sta bene. E' un'opinione, che ha indubbiamente largo consenso nel Parlamento e nel paese. Ma, se i mezzi per migliorare le condizioni del personale di cancelleria non debbono domandare a nuovi proventi, d'onde si potranno trarre?

La Giunta del bilancio non lo dice espressamente, ma lascia intendere che l'erario, il quale beneficia di circa 4 milioni dalla legge del 1895, potrebbe cederne una terza parte a favore dei cancellieri. E' una soluzione, anzi di tutte è la più semplice, ma desta tosca direttamente all'economia generale del bilancio; onde che l'ultima parola dovrà pronunziarla l'on. ministro del Tesoro.

Noi abbiamo posta la questione nei suoi termini precisi, con la maggiore chiarezza, che ci è stata possibile.

Lasciamo a coloro che hanno la responsabilità della finanza la ricerca dei mezzi per risolverla; ma, pure convenendo con la Giunta del bilancio che la sua soluzione rappresenti una urgente necessità, non possiamo sgualmente convenire nel suo parere, troppo assoluto, che cioè lo Stato non possa con un opportuno e ponderato ritocco dei diritti di cancelleria compensarsi della maggiore spesa, alla quale dovrà sottostare per provvedere al numeroso personale di cancelleria non retribuito o male retribuito.

E questo è il punto, che dovrà essere seriamente studiato, se Governo e Parlamento vorranno metterci sopra un terreno pratico. Tutto il resto si risolve in voli platonici, dei quali il personale di cancelleria ne ha fin qui avuti assai.

Per l'ufficio d'informazioni commerciale

Ieri al Ministero d'agricoltura ha avuto luogo una importante conferenza tra gli onor. Fusinato e Vagliasindi, sottosegretari di Stato per gli esteri e per l'agricoltura, ed il comm. Callegari capo della Divisione del commercio.

Scopo della riunione è stato di mettere in base per la riorganizzazione di un ufficio d'informazioni commerciali. Coordinato a questo servizio importantissimo dovrebbe essere, secondo i concetti che hanno determinato l'odierna conferenza, il riordinamento delle Agenzie commerciali all'estero, che non hanno dato per il passato quegli utili risultati che era legittimo attendere.

Il lavoro carcerario

Stabilimenti penali.

In complesso per tutti gli stabilimenti penali e cumulativamente per tutte le manifatture esercitate, il bilancio consuntivo dell'azienda industriale fu il seguente:

	Beneficio effettivo	
	1895-96	*1896-97*
Maschi		
Industrie esercitate per conto del governo	L. 1,097,489	1,085,122
Id. di imprese e committenti „	547,597	415,565
Femmine		
Id. per conto del governo „	29,841	26,329
Id. di imprese e committenti „	15,815	14,316
Totale L.	1,690.442	1,541,332

Il beneficio effettivo in confronto all'esercizio precedente diminuì di L. 96,463 nel 1895-96 e di 149,109 nel 1896-97.

La diminuzione nel 1895-96 si verificò nelle industrie esercitate dai municipi, principalmente per conto del governo, mentre nell'esercizio seguente in quelle attivate per conto di imprese e committenti.

Nelle industrie esercitate dalle donne si ebbe invece in confronto ai risultati del 1894-95 un maggior beneficio.

L'utile industriale, in complesso, diminuì di lire 36,861 nel 1895-96 e nel 1896-97 si ebbe una ulteriore diminuzione di L. 23,238.

Questi risultati poco favorevoli debbono attribuirsi al fatto che lo smercio dei manufatti prodotti per conto del governo riesce ogni giorno più difficile, non potendo le industrie carcerarie lottare colle industrie libere, le cui produzioni pel perfezionati macchinari riescono sempre migliori e sono gettate sui pubblici mercati, in quantità enormi, a prezzi limitatissimi — e perchè nella produzione dei manufatti in servizio delle amministrazioni dello Stato, l'utile industriale è spesso nullo ed il beneficio effettivo sempre limitatissimo.

×

Per ciò che riguarda i singoli stabilimenti penali, per le industrie attivate a conto del governo, in uno solo, la Casa di detenzione di Narni, nel 1895-96, e la Casa di reclusione di Gavi nel 1896-97, la gestione si chiuse con una perdita effettiva rappguagliata da L. 0.18 a 0.2C per giornata di lavoro.

Ciò deve attribuirsi al primo stabilimento ora nell'inizio della sua attività e nell'altro alla produzione di lavori di muratori e manovali si limitò a soli 14 stabilimenti, in tutti gli altri si verificò una perdita. Ma si tratta non di una vera industria, ma di una semplice prestazione d'opera per la manutenzione dei fabbricati.

I fabbri ferrai e stagnini lavorarono in 58 stabilimenti e in tutti, meno tre, Alessandria, Pallanza e Narni, in cui attività e spese si bilanciarono, si realizzò un beneficio effettivo.

Buono anche quello ottenuto dal lavoro dei sarti, in tutti gli altri si verificò una perdita. Ma si tratta non di una vera industria, ma di una semplice prestazione d'opera per la manutenzione dei fabbricati.

I falegnami, sbanati e bottai lavorarono in 62 stabilimenti, solo due in perdita, Terracina e Narni.

Buono anche quello ottenuto in tessitura in canapa e lino in 36 stabilimenti per maschi e 3 per femmine; soltanto in 6 si ebbe perdita industriale, ma in 3 di essi si riferì al solo deperimento di materiali.

Piccole officine di lavori in paglia e crine esistevano in 10 stabilimenti maschili, e soltanto a Nisida e Salerno si ebbe perdita per deperimento di materiali.

Le sartorie od officine di cucitura, principalmente pei bisogni degli stabilimenti stessi, erano attivate in 54 per maschi e 3 per femmine. Tutti attivi meno Gavi.

In 3 soli stabilimenti venne attivata l'industria del lanificio con scarso utile (Ancona, Volterra e Salicota S. Giuliano).

La tipografia esercitata singoli stabilimenti carceri di Roma, diede risultati favorevoli. Infatti il beneficio effettivo e l'utile industriale per giornata di lavoro salirono rispettivamente a L. 3,870 e 3,947.

Altre arti e mestieri diversi furono attivati in 6 stabilimenti, con risultati modesti.

Tutte ciò per conto diretto del Governo. Furono poi attivate lavorazioni per conto di Imprese o di privati committenti in 54 stabilimenti maschili e 3 femminili.

In tutti si ottenne complessivamente un beneficio effettivo, meno nel reclusorio di Gaeta, dove ricavò una piccola perdita per deperimento di materiali.

Le maggiori proporzioni del beneficio effettivo raggiunsero a giornata di lavoro, si verificò nelle Case di reclusione di Portolongone, Favignana, Ancona, Civitacastellana e Pianosa; le minori ad Aversa, Orbetello e Noto.

Situazione della Banca d'Italia

Attivo.

	30 giugno	30 giugno
Cassa { Moneta metallica L.	345,687,000 —	342,713,000 —
{ Cambiali estere „	82,050,000 —	85,999,000 —
Biglietti di Stato di altri ist. e speszati „	19,572,000 —	14,214,000 —
Portafoglio e anticip. „	382,679,000 —	390,399,000 —
Anticipazioni si fonc „	5,000,000 —	—
Fondi pubblici ...	177,642,000 —	177,139,000 —
Operaz. non consent. dalla legge 10 ag. 93 „	349,993,000 —	348,878,000 —
Spese, tasse, sofferenze	3,759,000 —	7,687,000 —

Passivo.

Circolazione ..... L.	820,773,000 —	835,986,000 —
Debiti a vista ... „	129,495,000 —	128,287,000 —
Id. a scad. (ag. fisso) „	131,918,000 —	114,110,000 —
Rendite del corrente esercizio ... „	8,684,000 —	13,454,000 —

La viabilità nell'Agro romano

Un gruppo di proprietari dell'Agro romano composto dei signori:

principe Altieri, Luigi Barberini march. Cavalletti, don L. Torlonia, donna Anna Maria Torlonia, don Mario Chigi, Ettore Pizzirani, Giulio Sterbini, Camillo Ferri, principe di Venosa, principe Barberini-Corsini, march. Sarlipi-Crescenzi, Costantino Galluppi, Vincenzo Mazzoni, Filippo Previtali, Elvige Desanctis, on. Scaramella-Manetti, Giulio Silvestrelli e don Camillo Borghese;

ha presentato al Sindaco e ai Consiglieri di Roma una domanda per la sistemazione e mantenzione di un tratto abbandonato dell'Ardeatina fino allo sbocco naturale sulla Nettunese o quanto meno fino all'incontro della via del Pescaccio.

Chiedono altresì che venga sistemata e mantenuta la via trasversale della Pavona, che dalla Nettunese va sulla Laurentina, rimanendo così fra loro la Provinciale Nettunese e le Comunali Ardeatina e Laurentina, mettendole tutte in comunicazione colla stazione ferroviaria della Pavona.

Senza entrare nel merito della questione relativa alla sistemazione o riattivazione di questi tronchi di strade per giudicare cioè se queste opere spettino al Comune soltanto o al Comune ed ai frontisti insieme, poichè converrebbe vedere fin dove, in base alla legge delle strade obbligatorie, tocchi al Comune di provvedere, certo è che la viabilità nell'Agro romano è un tema pur troppo dimenticato, in questi trent'anni, dal Comune di Roma, attratto esclusivamente dalla trasformazione edilizia della Capitale.

Lo Stato si è limitato, nè poteva far di più, ad una legge, i cui risultati sono finora molto scarsi, per la zona dei 10 chil.; ma ognuno comprende come un sistema di razionale viabilità nell'Agro romano non possa restringersi a quella zona e come esso sia tema di grande importanza economica per la bonifica e per la trasformazione, là dove è possibile, della campagna romana.

Il *Memoriale* dei 19 proprietari, alcuni dei quali rappresentano più di una tenuta, è a questo riguardo una pregevole monografia, che riteniamo utile di riprodurre, specialmente per coloro che a Roma e fuori di Roma parlano e sentenziano con molta facilità sulle condizioni di questa grande plaga che circonda Peterna città.

Il *Memorial*, che ha merito di essere ponderato dal nostro Consiglio Comunale, è, se non erriamo, dell'on. Leopoldo Torlonia, al quale lasciamo la parola.

E' opinione invalsa nelle classi dirigenti che la coltura estensiva dell'Agro Romano sia esclusivamente atto di volontà dei proprietari, i quali per ignoranza e per malinteso spirito di conservazione non curano i profitti, che potrebbero ritrarre con una più razionale coltura dalle loro proprietà.

Ed è perciò, che il Governo a risolvere il grave problema, cercò di allettare con premi i proprietari a pratiche e studia con provvedimenti legislativi a rendere obbligatoria la coltura intensiva dell'Agro Romano.

La verità invece si è che, anche ove la natura del luogo lo permettesse bene, il secolare abbandono in cui fu lasciato l'Agro Romano obbliga i proprietari alla coltura estensiva siccome la sola possibile e rimunerativa nelle attuali condizioni.

Basta attraversare l'Agro Romano per riconoscere che rari e falsamente sono i casolari ed insufficienti al ricovero dei soli collivatori, scarsi i fontanili e molti di essi abbandonati, rarissime le strade di communicazione e anche quelle aperte da secoli al pubblico transito abbandonate ed intransitabili di guisa che è impossibile accedere con vetture nei mesi invernali alla maggior parte delle proprietà ed asportarne i prodotti.

Benchè oberati da tasse economicchie ai loro attraversatori gli attuali proprietari cercarono porre argine a questo abbandono ed è notorio come in questi ultimi tempi si risarcirono e si costruirono a nuovo casali per ricovero degli agricoltori, dei prodotti e dei bestiami, si allacciarono e condussero nuove acque potabili, si fecero notevoli migliorie impiantando nuove colture e trasformando la proprietà con obbligo di miglioramento.

Però la rete stradale, che pure apparisce abbastanza completa ed importante nelle piante censuarie, lasciata in complesso abbandono peggiorò ed assai nelle sue condizioni, giacchè quelle strade di secondaria importanza, che erano intransitabile fu abbandonata ed annessa dai frontisti e le strade principali di dominio pubblico furono dall'opera del tempo ridotte in veri fossati ove fanno recapito le acque dei terreni limitrofi.

×

E' un fatto indiscutibile che il Comune di Roma, che spese milioni per migliorare le condizioni edilizie della città, assolutamente nulla fece per l'Agro Romano, da cui ritrae i suoi maggiori cespiti e mentre il Governo sancisce leggi che rendono obbligatoria la bonifica agraria ed idraulica dell'Agro Romano con agricoltori non live dei proprietari, il Comune non pensò a studiare una rete stradale indispensabile alla bonifica del territorio e si limitò a mantenere le poche strade ereditate senza riconoscere il loro assoluto insufficienza e senza provvedere congiungerle fra loro, di guisa che partendo esse da Roma come tanti raggi da un centro, chi vuole da una passare su altra strada è costretto a ritornare alla stessa città.

Se tali sono le condizioni generali del nostro territorio anche peggiori sono quelle in cui trovasi la parte di esso a sud di Roma e che confinando con i territori dei Castelli Lariali giunge al mare.

Infatti in questa vasta plaga di territorio trovansi soltanto le provinciali Appia Nuova che va a Velletri e Nettunese che va al mare.

La comunale Laurentina che dipartesi dall'Osiense e dopo un percorso di 15 ch. circa cessa di essere comunale al ponte di Schizzanello per prosegurne consorziale, ora con un contributo del Comune, fino ad Ardea e Tor S. Lorenzo.

L'Ardeatina che da Porta S. Sebastiano dopo un percorso di circa 13 ch. cessa d'un tratto di essere comunale all'incontro della tenuta Falegnami restando appresso abbandonata ed assolutamente impraticabile per mancanza o rovina di manufatti per i successivi 14 ch., che la ricongiungono con la provinciale Nettunese presso la Stazione ferroviaria della Cecchina nella località detta i Pasquali.

×

Di quanta utilità sarebbe il restauro di quest'ultimo tronco di strada non è chi nol veda.

Essa serve di accesso a più che 24 grandi tenimenti quali Paglina Casale, i Falegnami nuovi e vecchi, Tor Tignosa, Tor del Vescovo, Palazzo Morgano, Tor Magoiore, Solforate, Saltarastella, Vigne di S. Maria, Formarancia, Le Maddalene, Cerquetta, Cerquetello, Valle Cava, Montagnano, Campoleone, Roncigliano, Cancelliera. Vigne della Certosa, S. Palomba, Pescarella, Prattocanone Tor di Bruno ed altre che misurano un'estensione di oltre 8 mila Ettari di un estimo catastale superiore ai 400 mila annue ed che pagano un'imposta di oltre 70 mila annue di cui un terzo a profitto del comune di Roma senza ritrarre in corrispettivo vantaggio di sorta.

Nè può con ragione obbiettarsi che in questa plaga sarebbe inutile ogni migliorazione in viabilità perchè non può in essa svilupparsi una vera industria essendo lontani essa a più del Colli Laziali ha terre fecondissime capaci di ogni coltura.

Di più, essendo questi terreni a contatto di territori egregiamente coltivati sono essi ricercati dai coltivatori di quei Comuni cui mancano terre per estendere le loro colture, e di ciò fanno fede le richieste verificatesi, anche ora violenti, di terreni e la tenuta di Montagnano che ci è diviso in più di 100 colonie. Inoltre in questa plaga non vi è malaria, ed è per queste ragioni che il Collegio degli Agronomi di Roma indicava quella zona come più adatta e suscettibile della Bonifica Agraria.

Contro l'insufficienza e la scarsità di abbandono in cui trovasi la viabilità in questa plaga, i sottoscritti proprietari delle tenute suindicate chiedono un provvedimento urgente, non essendo giusto, ne conforme alla legge sul T.L. PP. che una strada comunale cessi di essere tale in un punto qualsiasi e sia appresso lasciata in abbandono; giacchè l'obbligatorio di una strada comunale non può essere che il congiungimento di un centro di abitazione o di una frazione del Comune con la Capitale o lo sbocco su di un'altra strada che la ricongiunga con altro Comune \

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 18 contiene:

R. D. che stabilisce la somma da pagarsi per l'armamento volontario di un anno nel corpo R. E. — Id. id. col quale viene regolata la materia della pesca nelle acque territoriali della Colonia Eritrea — Id. id. R. D. che scioglie il Consiglio com. di Bagnara Calabra (Reggio) e nomina Commissario straord. il signor Michele Burgio — Id. id. che proroga i poteri del R. Comm. straord. di Amiterno (Aquila) — Ordinanza di sanità marittima.

Elenco degli italiani morti in San Paolo (Brasile) durante il mese di aprile — Riassunto del Conto del Tesoro al 30 giugno — Prezzo del cambio — Media dei corsi del consolidato a contanti nella varie Borse del Regno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Perugia, 18, ore 13,30. (*Renco*) — Telegrafano da Foligno che il sarto Alfredo Angeli, diciannovenne, ha inciso con quattro coltellate, causa vecchi rancori, il falegname Ulisse Innocenti, di anni 28. Si è costituito ai carabinieri.

Avellino, 18, ore 15,25. — Il possidente Michele D'Avanzo avendo rifiutato di pagare il prezzo di riscatto richiesto dai suoi rapitori, che adducendo a pretesto di non aver denaro si rifiutava di pagargli il fitto di una sua casa, ad avere, se non altro il risparmio speccato con due colpi di scure. Si trova in fin di vita all'ospedale.

Padova, 18, ore 11,40. — Casasi Ser Ugo, piccolo paese del Circondario, Zanone Dal Porto di 23 anni mosso da gelosia ha ferito mortalmente con quattro colpi di rivoltella la fidanzata Castaldina Barbetto, una bella ragazza diciannovenne.

Quindi ha esplosa due volte l'arma contro sè stesso... ma non è riuscito a ferirsi nemmeno leggermente.

Narni, 17. (*G. L.*) — Ecco il risultato delle elezioni amministrative.

La lista de' moderati, che contenevà come nomi principali: conte Catucci, Valli, Eroli, Trojoli, ecc., lustro della città di Narni, ha ottenuto piena maggioranza; tutti, in numero di 12, entrano a far parte del Consiglio.

Della radicale-socialista ne entrano 3 soltanto. La lotta è stata molto calma per quanto i radicali-socialisti abbiano fatto fare tutte le loro forze.

Livorno, 17. — (*F. C.*) L'opera del Comitato per le feste estive procede attivamente sotto la preziosa direzione dell'ottimo cav. prof. G. Lazzeri — piacevole a me piacere, e per cui signori che per essi stessi cercano sempre di toglier pregio anche a ciò che è indiscutibilmente nobile, opportuno e ben fatto, nonostante le opposizioni, in un'adunanza tenutasi nella sala maggiore del comune, numerose saquore per raccogliere le oblazioni volontarie degli esercenti, i quali si festeggiamenti sono più direttamente interessati.

Si sa che il Comune e la Provincia contribuiranno per la somma egregia di L. 5000 rispettivamente.

La Società del gas, ercli Stears, ha già fatto pervenire L. 500 al Comitato. La Società dei tram contribuirà con 1000 lire.

— 18, ore 15,50 — La signora Eruclita Alessandri ved. Civitelli di 57 anni, giunta iersera da Stenapere i bagni, nel salire stanotte sopra una vettura ancora in movimento della tramvia elettrica al Corso è caduta rimanendo impigliata con la gamba destra nel montatoio della vettura rimorchiata.

E' stata trascinata per un lungo tratto di via, riportandone la frattura delle gambe e parecchie contusioni gravi.

I medici hanno ricorso il giudizio.

Ancona 18, ore 12,40. — Presenti 35 consiglieri è stato eletto sindaco il cav. Dari. I radicali hanno votata scheda bianca. La nomina della Giunta è per ora sospesa.

Mantova 17. — Industriali negozianti operai ecc. riunitisi oggi alla Camera di Commercio hanno deliberato di fondare uno stabilimento industriale: segheria, falegnameria, fonderia in ferro, fabbrica di maglie di ferro semplice e doppio, lavorazione del vetro ornamentato e mussolinato fabbrica di tele e carte vetrate, ecc.

E' stata nominata un'apposita commissione per affrettare i lavori di impianto.

Genova, 18, ore 18,55. — Durante il temporale di ieri sera alcune scariche elettriche bruciarono i fili conduttori in parecchi punti e gli esercizi che furono al buio. La pioggia torrenziale inondò pure alcuni negozi.

Alla tipografia del *Cittadino* gli operai rimasti al buio dovettero sospendere la composizione del giornale.

A Sant'Ilario un fulmine caduto sulla torre, calò nella camera della Canonica accendendo il parroco Schenone ed altri sacerdoti che si trattenevano.

Genova, 18, ore 18,35 — La Camera di commercio stabilì l'apertura di un'altra stradale attraverso il Monte di Sassi, fra Sampierdarena e Sanpierdarena, facilitando le comunicazioni industriali.

Napoli, 18, ore 19,20. — Oggi lo studente Filippo De Martino, di anni 20, nella propria abitazione, mentre maneggiavasi un colpo di rivolver in direzione del cuore.

Fu condotto moribondo all'ospedale di Loreto.

La causa dell'atto disperato somboa doversi attribuire ad un amore contrastato.

Servizio antifillosserico.

Diamo l'elenco del personale finato dal Ministero nel 1899 alle varie Delegazioni:

Rovato: del. Vanzini; capi squadra: Rigli, Ferretti, Raffaellini, Varoli, Barbieri, Pontiroli, Quajotto.

Gravedona: del. Pianca; capi sq.: Mambelli, Tunganelli, Mantoo, Rossi.

Arona: del. Vallecchi; capi sq.: Cortesi, Busi, Fenoglio, Visnara, Vicarelli.

Gattinara: del. Colazzi; capi sq.: Pozzi, Senni, Baffi, Nesenghi, Morosagli.

Alessandria: del. Giacomini; capi sq.: Perugia, Brioszi, Viappani, Bernardini, Guenza, Gala, Migrone, Cnitica. Scannavacca, Biancoli.

Saint-Pierre: del. Savorgnan; capi sq.: Cominoli, Pesocco, Aloi, Perotti, Simoncini.

Porto Maurizio: del. Vassallo; capi sq.: Anfossi, Martini, Lombardi.

Albenga: del. Rivera; capi sq.: Casa, Marocchi, Vivaldi.

Imola: del. Carletti; capi sq.: Menzucci, Baroncini, Bielli. Melhelli, Trivellatte, Cambrini, D'Alessandro facilmente; l'acqua s'infiltra e spesso piove ancora nella casa, mentre il cielo è ridiventato sereno da molto tempo.

Il più ricchi ora cominciano a permettersi il lusso di una sala bene arredata; ma il popolo finora non sente questo bisogno; si accontenta dell'antica casa quadrata, con un solo piano, nel centro della quale è un piccolo cortile (*placita*).

Intorno alla casa è spesso edificato un ampio portico, sotto il quale la famiglia, difesa dai raggi del sole, si riunisce nelle ore di ozio.

L'arredamento è molto semplice; presso le pareti alcuni piccoli materassi ripiegati e coperti di drappi indiani servono di poltrone.

Un caminetto in un angolo, imagini di Santi attaccate ai muri, pochi sedili di legno, qualche volta un tavolo od un letto, nell'altro.

I pregiudizi del *yankees* contro i messicani hanno un fondamento nella poca pulizia di questi ultimi.

Non già la classe superiore e dirigente della razza messicana che è in nulla inferiore alle altre, ma la massa del popolo, che non ama davvero l'acqua ed ha in orrore i bagni.

Un giorno il missionario, del quale abbiamo riassunti questi cenni, domandò ad un messicano da quanto tempo non si lavasse.

— Hache mucho tiempo, Padre, rispose.

— E perchè?

— Perchè l'acqua mi fa dolere la testa!

Italiani nel Texas

(S) **Nuova Orleans**, 18 — Una grave inondazione, nel Texas (America del Nord) avendo ridotto a miserevoli condizioni due mila coloni italiani, questo Consolato d'Italia ha aperto, in loro favore una sottoscrizione.

S. M. il Re Umberto ha largito due mila lire ed il Ministero degli affari esteri italiano ha contribuito per mille lire.

Congresso dei ragionieri.

(S) **Venezia**, 18. — Il VII Congresso nazionale dei ragionieri è stato chiuso, oggi, tra vivissimi applausi.

La città di Milano è stata proclamata sede del futuro Congresso.

Il presidente Besta, in nome del Comitato ordinatore, porse un caldo saluto ai Congressisti.

Il ragioniere Della Porta, di Vigano, gli rispose, ringraziando delle cordiali accoglienze ricevute.

Furono inviati telegrammi di saluto all'on. Fazee ed ai presidenti dei precedenti Congressi on. Finali, Cambray-Digny, Carcheri, Bordoni e Viale.

Note archeologiche

Scoperte a Fano.

Il ministero della P. I. ha concesso L. 500, a cui si sono aggiunte altre 200 elargite dal cav. Apolloni, pel proseguimento degli scavi che vengono eseguiti nell'orto dell'ex convento di S. Filippo.

La ripresa degli scavi ha già dato ottimi risultati essendosi ritavuti frammenti di marmi appartenenti a statue e ad iscrizioni romane e pavimenti di diversa fattura anche di epoca romana.

Varietà geografiche

I Messicani.

Da note di viaggio del missionario P. Giorgio Juillard riassumiamo alcune interessanti notizie sugli indigeni del Messico. Non sono cose nuove, ma si leggono sempre con piacere.

Il messicano discende dai fieri e valorosi cavalieri spagnuoli, che scoprirono e conquistarono il nuovo mondo. Assomiglia moltissimo al tipo ispanoi quantunque spesso nelle sue vene scorrano goccie di sangue indiano; anzi è sovente spagnuolo.

E' sobrio e si accontenta di poco: una *tostilla* (specie di focaccia) bagnata nel caffè; quando è un poco più agiato, un pezzo di carne disseccata al sole e tagliuzzato, in un brodo colorato dal pepe rosso.

Altre volte cuociono cucinenti fagiuoli insieme al *chili* (pepe rosso); ma solo nelle occasioni solenni.

Il *chili* è la spezia più ricercata. Spesso produce coliche, ma appena guariti, vi ritornano.

Il messicano, di carattere ospitale e generoso, accoglie cortesemente le straniere come l'amico. Nei villaggi esclusivamente messicani non si trovano alberghi nè osterie. Si hanno sempre compagni, ed in ogni casa si è suoi amici, oppure il primo in cui vi imbattete. In questo paese povero, nessuno muore di fame; la compassione e la carità sono tanto radicate nel cuore dei messicani che non saprebbero negare al povero l'ultimo pezzo di pane che posseggono.

L'allevamento delle pecore è la principale industria messicana; gli armenti però, a differenza di ciò che si usa in Italia, non vengono mai ricoverati nell'ovile, tranne quando li tosano.

I pastori cogli armenti passano la vita, d'estate sulle montagne, d'inverno nella pianura, dormendo sotto la volta del cielo; la loro salute però non ne soffre, poichè l'aria libera li fortifica. Questa vita all'aperto è una causa della longevità degli indiani, specialmente nomadi, che arrivano ad età favolose.

Benchè non tutti i messicani siano pastori, tutti ritengono però un poco della buona semplicità dei popoli dediti alla pastorizia. La famiglia conserva il rispetto ai genitori e l'affetto filiale.

Il giovane messicano rimane sempre presso i suoi, affettuoso e sottomesso, e aiuta i genitori fino al giorno nel quale pensa di mettere casa. Allora domanda *el salado*, il matrimonio, al padre, e si cerca una sposa di buona famiglia.

Scelta la sposa, il giovane si stabilisce presso il futuro suocero e deve aver cura della famiglia di questi.

Intre-sante la cerimonia nuziale.

Il corteo del futuro sposo, preceduto da viole e chitarre, si avanza verso la chiesa, mentre salve di festa rimbombano per l'aria.

Dopo la messa, la folla degli invitati si reca al pranzo di nozze durante il quale un trovatore canta. In versi estemporanei, coll'accompagnamento di una chitarra, la gloria dei giovani sposi, dei loro antenati, degli amici ed un poco di tutti.

Di solito le unioni rimangono salde; qualche volta sorge un dissenso, ma quasi sempre il missionario può riconciliarli alla pace e quantunque la legge permetta il divorzio, è rarissimo il caso che si senta di qualche messicano divorziato.

Le famiglie sono numerose. La popolazione però non aumenta come si potrebbe presumere perchè, ogni anno, le malattie contagiose, il vaiuolo e la dissenteria mietano grandi stragi nei bambini. Ma il peggior flagello è la fatalità.

Quando alcuno è ammalato, tutti i parenti e gli amici si recano da lui per offrirgli cure e rimedi. Ogni buona comare ha i suoi, e per non offendere alcuno, bisogna adottarsi a ricevuti, per quanto siano in contraddizione tra loro.

Le medicine sono una strana mescolanza di radici, di piante, di liquidi di ogni nome, di polveri di ogni specie — oppure con tutto questo non tutti gli ammalati muoiono.

Ognuno entra nella camera dove giace l'infermo e, fumando *el cigarrito*, cerca di consolare il paziente.

Il cerimoniale è sempre il medesimo anche se l'ammalato fosse colpito dalla peste.

Il messicano è fatalista e crede che nulla possano i contagi se la sua ora non è suonata.

La casa messicana è sempre identica a quella di tre secoli fa. I muri sono di mattoni di terra, impastati di fango e di paglia, e poi disseccati al sole.

Sui muri gettano alcune travi, e sopra di esse rami secchi o tavole di legno: caprono quasto tetto con sabbia, e la casa è fatta. Queste case costano poco, appare sono comodissime. D'inverno sono calde e fresche d'estate; i loro vantaggi compensano ampiamente gli inconvenienti, ai quali sono soggette quando piove a lungo. Difatti, allora, i tetti si gua-

Qui oggi vi è stato un banchetto di 80 coperti; la Giunta municipale si ha offerto i gelati.

Il tempo è sempre incerto.

Domani pernotteremo a Teramo.

Ci scrivono (ritardio): Ad Avezzano i gianti hanno avuto lieta accoglienza dal Club locale e dalle autorità.

A Baiano il sindaco Franco Postiglione ha offerto loro un *vermouth* di onore. A Popoli altre festose accoglienze dalle autorità e dalle popolazioni.

Dramma di terra e di mare

Rieti, 18. — Un furioso temporale si è scatenato sulle nostre campagne arrecando gravi danni.

A Monte San Giovanni un fulmine ha ucciso certo Luigi Galossi ed ha fatto crollare una casa.

A Sant'Elia è rovinato il campanile della Chiesa.

Si teme che vi siano altre vittime.

Palazzo di Giustizia

Circolo straordinario di Assise.

Pres. comm. Vitelli — Giudici: Lo Re, Venzi — P. M. cav. Paolucci — P. C. Albano — Dif. Checcucci.

L'assassinio del dott. Bondi.

L'aula è piena zeppa di pubblico; nel pretorio molti medici e molte signore.

I testimoni sono in tutti una ventina: nome pe lli a discussione sono citati il prof. Bonfigli e il dottor De Pedys. Il comm. Ballori è chiamato dalla parte civile.

Dopo le solite formalità, il pubblico invade rumorosamente l'aula e tutti gli sguardi si fissano sull'accusato.

Antonio Caioni resta indifferentemente seduto in fondo alla gabbia, e la sua smunta persona viene scossa dal frequente colpi di tosse.

E' vestito poveramente e guarda, con le pupille semispente, il pubblico ed i giurati, che hanno per lui un senso di commiserazione misto a ripugnanza.

Alle 10 comincia il suo interrogatorio.

Caioni, parlando a voce fioca e interrotta, dice che i prof. Ballori e Bondi furono per lui due *tiranni*.

Quando ritornò all'ospedale, il dottor Bondi gli disse che doveva subire le carte ed egli Caioni, *risposi: Le carte le le darò io.*

« Andai via — continua l'accusato — con l'intenzione di vendicarmi; avevo 8 soldi in tasca. Trovai in un negozio un bel chiodo, che pagai un soldo, e aspettai sul ponte di Porta Romana.

Si diffonde a parlare di protesi maltrattamenti che gli venivano inflitti nell'ospedale e invoisce contro Ballori, Bondi e il capo guardiano.

Pera. Ha il processo fatti, Bondi vi consigliava a non uscire dall'ospedale?

Acc. (scattando). Ci ho una faccia sola, io! dico la verità... non è vero!

Poi dovete sapere che si sta meglio a Regina-Coeli che a Santo Spirito, dove v'è quella *Massoneria*...

Io a Regina-Coeli sto benissimo, per quanto quei medici non mi riconoscano malato.

Così conchiude!

— Ero tanto convinto di quello che facevo, che pochi minuti prima di commettere il delitto passava sul ponte un plotone di soldati e non mi astenni dal commettere il delitto, benchè sapessi che non sarei sfuggito al carcere.

Il processo, dopo l'interrogatorio dell'accusato che confessa in tal guisa il suo delitto, resta privo d'interesse.

La sfilata dei testimoni continua subito e veloce.

Suor Maria Valentina dice che Caioni era trattato bene e ricevuto spesso dagli altri malati. Era sempre irrequieto, turbolento e una volta con un bastone invel contro la povera suor Agostina, la vittima del Rommelli.

Il dottor Bondi era energico, ma non trascendeva mai con gli ammalati.

Suor Camilla conferma la deposizione precedente. Ad un punto Caioni scatta e grida:

— Ma dite la verità, che non ne vado: qui mi fate perdere l'urio di nervi! (*Si ride*).

Palestti, medico di S. Spirito addetto alla Sala Alessandrina, ove trovavasi Caioni.

Questi, sin dal mattino, era sempre turbolento: i rapporti delle suore contro quell'amalato venivano fatti al Bondi. Un giorno Caioni dopo il bagno pretendeva di avere un bicchiere di cognac. Il dottore glie lo rifiutò.

Ballori comm. Achille, direttore degli Ospedali. Ca nel per 27 volte fu ricoverato all'ospedale, mostrandosi però sempre indisciplinato, tanto che alcune volte fu mandato via dai medici.

Confermato che il Caioni percosse suor Agostina ed un infermiere, le difese del quale furono prese da tutti gli amministrati della corsia, e a sfento Caioni fu sottratto all'ira dei ricoverati.

Il dottor Bondi era un cittadino virtuoso e un medico sapiente, modesto, affabile, caritatevole, senza ostentazione.

« Posso affermare — così finisce la sua deposizione — che Bondi fu il benefattore dei Caioni e Caioni lo ha ucciso! »

L'accusato s'agita, s'indirsia e pronuncia qualche ingiuria contro il teste.

Seguono altri testi, fra cui Pispottoro Manfroni e diversi dottori, che parlano della ottima qualità dell'ucciso.

In seguito al verdetto dei giurati la Corte condanna il Caioni ai anni 30 di reclusione.

Fallimenti in Roma

***DOMANDE RESPINTE** — Ceccoli Anna*, sartoria, via Margutta, 56, istanza, creditore D. L. 2227,50, avera chiesta la dichiarazione del fallimento dell'ex-commerciante Ceccoli, defunta, ma il Tribunale ha ieri respinta la domanda per non essere stata dimostrata la cessazione dei pagamenti.

***CONCORDATI** - Ditta Michele Fantanella*, negozio di cuoi e pellami in via Principe Umberto, 141. Ieri 8 creditori per L. 3760,15 accettarono il concordato offerto al 20 0/0 pagabile in sei rate mensili a 6 mesi. Presidente della sezione il commendatore Ricevuta l'adunanza si è tenuta alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - Per gli uffici d'**Amministrazione** N. 1214 per gli uffici di **Redazione** N. 1227.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI', 19 Luglio - S. Vincenzo de' Paoli
Leva il Sole alle ore 4,32 m. - Tramonta alle 7,09 s.
Leva la Luna alle ore 4,38 s. - Tramonta alle 8,31 m.

BOLLETTINO METEORICO.

18 luglio, ore 15.

Europa: pressione ancora bassa Grecia, 757 Atene; a 765 Londra, Bruxelles, Stoccolma, Pietroburgo.

Italia 24 ore, barometro ovunque abbassato, fino quattro mill. Sud; temperature in generale dim unite; pioggie e temporali Nord e Centro.

Stamane cielo sereno Sud ed isole, nuvoloso e coperto altrove.

Termometro: 764 Belluno, Domodossola; 760 Venezia, Modena, Torino, Sassari, Palermo; 758 Lecce.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali Italia superiore, intorno ponente Sud; cielo sereno nelle isole, nuvoloso sul continente con qualche temporale.

Monoverbo

DIIV

Spiegazione del Passatempo precedente:
Cino - Dino - Lino - Vino

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 15 LUGLIO

Giorgioli Nicola, possidente, con Sebastiani Agata
Paperi Augusto, impiegato, con Colonna Angelina
De Magistris Alessandro, commesso, con Terzi Rosa
Tartavisi Luigi, impiegato, con Balmas Teresa
Natalocci Alessandro, parrucchiere, con Mazzalupi Maddalena
Bonelli Gennaro, possidente, con Cavalli Batilde
Aquilanti Giustino, commesso, con Canoci Maria
Andreani Amedeo, fabbro, con Valentini Elvira
Arrigoni Vittorio, impiegato, con Bartoli Clorinda
Bedeni Nicola, facchino, con Vitali Teresa
Fabiani Francesco, negoziante, con Carattera Enrica
Adami Giovanni, mercaiuolo, con Migliozzi Angela

MATRIMONI del 16 LUGLIO

Botti Luigi, cocchiere, con Studer Agostina
Meloni Pietro, impiegato, con Cesider Serafina
Taradel Vittorio, marattore, con De Nicola Ester
De Nicola Ferdinando, beccaio, con Matteucci Fortunata
Fabiani Luigi, cavallaro, con Nitini Protovria
Gigli Olimpiado, ingegnere, con Conti Virginia
Fratocchi Gennaro Battista, marmiere, con Pagliere Palma
Davini Angelo, vetturino, con Santacroce Ermelinda
Andreanelli Nazzarino, facchino, con Proscssi Margherita
Botelli Carlo, marmiere, con Fontana Annunziata
Riccomagno Giulio, meccanico, con Iaches Rosa
Belli Pietro, cameriere, con Appolloni Assunta
Bagg Riccardo, muratore, con Borrelli Rosa Emilia
Bottini Tito, tipografo, con Nobili Adelaide

MATRIMONI del 17 LUGLIO

Bezzazi Tito, scalpellino, con Giacobini Anna
Biagione Luigi, ufficiale R. E., con Gazzoli Giulia
Ripanti Attilio, pastaio, con Lombardozzi Vincenza
Sacchetto Guido, carrettiere, con Tartaglia Maria
Draghetti Filippo, vetturino, con Annucci Anna
Latinovi Francesco, carbonaio, con Sabbatini Lucia
Giorgi Angelo, panierraio, con Quintini Lelia
Pentagri Vittorio, domestico, con Martini Teresa
Picus Giovanni Maria, fabbro ferr. magg., con Cacchiara Nicolina
Cirrini Giuseppe, stradino, con Scarcella Filomena
Prudenzi Sabbatino, garzone fornaio, con Matteo Rosa
Anasimele Carmine, braccante, con Di Clemente Maria.

NATI

Nati e morti denunziati nel giorno 16 luglio.
Nati 36 compresi 2 nati morti.
Morti 13 dei quali 5 sotto i 7 anni.

MORTI

Postacchini Carolina fu Carlo, Roma, 43, coniug.
Cesari Maria fu Agostino, 70, vedova
Merlini Giovanna fu Pietro, Roma, 75, vedova
Chiappori Maria fu Francesco, Roma, 44, coniug.
Facchelli Teresa fu Giuseppe, Montecrotondo, coniug.
Razzocchini Vincenzo fu Luigi, Roma, 66, coniug.
Bella Alessandro fu Pietro, Roma, 50, coniug.
Scocci Luigi fu Romenico, Roma, 89, vedovo.

La Contessa **Vespignani** prega quanti hanno voluto tributare un attestato di stima e di caritsino suo consorte, ed a lei hanno versole di condoglianza, a voler accettare l'espressione della sua più viva riconoscenza. Dolente se per involontario omissione, non fossero giunti a conoscenza in particolare i suoi ringraziamenti.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Annnin. sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.

Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente non alle 8 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - Per gli uffici d'**Amministrazione** N. 1214 per gli uffici di **Redazione** N. 1227.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 28,5 — Minimo 18,6

Vaticano. — Il Papa ha ricevuto ieri in udienza privata mons. Paolo Padilla, vescovo di Tucumau, che gli offrì l'obolo della sua diocesi e monsignor Giacomo Edoardo Quingley, vescovo di Buffalo.

— Monsignor Fara vescovo di Ancud (Chili) può dirsi oramai entrato in piena convalescenza. Subito rinnoverà suoi ricorsi per la nomina dal Papa a quindi recherassi in una stazione climatica, prima di tornare in residenza.

Arrivi e partenze. — Il comm. Municchi, prefetto di Milano, è partito per quella città.

— Per Torcia sono partiti il senatore Sarelo, Presidente del Consiglio di Stato, e l'on. Martini, Governatore dell'Eritrea.

— L'on. Bertolini, Sottosegretario di Stato, è partito per Venezia.

— Per Napoli è partito S. E. De Nolidow, ambasciatore di Russia presso il Quirinale.

Il servizio postale a Roma. — Il Ministero delle poste e dei telegrafi, on. D. San Giuliano, ha dato le seguenti disposizioni per il miglioramento del servizio postale a Roma:

1. Affidare a quattro speciali portalettere la successione degli effetti di commercio che ora è eseguita dal portalettere incaricati del recapito delle raccomandate ed assicurate;

2. Aumentare di 15 il numero dei portalettere che ora si occupano della distribuzione a domicilio delle lettere ordinarie, per migliorare questo servizio;

3. Destinare due speciali agenti alla vuotatura del cassellario del sistema Porta esistente nel portico del palazzo delle Poste a S. Silvestro;

4. Affidare il recapito di tutti gli oggetti raccomandati od assicurati con o senza assegno a tre agenti della stazione, i quali dovranno pure distribuire gli oggetti in via ordinaria indirizzati nella parte est e sud-est della città limitata dal Corso;

5. In vista della disposizione di regolamento che esclude il recapito a domicilio dei pieghi di stampe, campioni e manoscritti eccedenti il peso di 500 grammi, ciò che dà luogo a lagnanze da parte specialmente di forestieri, avvisare i proprietari dei principali alberghi che le corrispondenze di cui trattasi saranno consegnate verso dalegazione dei destinatari.

L'on. **Costantini** — L'on. Costantini passò la notte di ieri in condizioni gravissime: alla mattina però mostravasi un lievo miglioramento.

S. E. Baccelli e il medico curante, prof. Amedeo Zeri, lo visitarono; ma non redassero alcun bollettino.

Giunsero da Teramo il fratello Bernardo, la sorella Gilda, la maritata Pianelli e la cognata Marietta, sposa ad un altro fratello a nome Orazio.

Nel pomeriggio si dovette ricorrere all'ossigeno, il che alto non lasciò perfetta conoscenza di quanto avviene intorno a sè.

Il Municipio ha fatto sospendere il transito decli omnibus sotto l'abitazione del sofferente.

Alle 10 di ieri sera il curato di Santa Maria dei Popolo si è recato al capezzale dell'infermo e gli ha somministrato i sacramenti.

Alla mezzanotte l'on. Costantini entrava in agonia.

Al Cimitero — Il Sindaco ha pubblicato una notificazione con la quale avverte che, incominciando dal prossimo mese di ottobre fino al l'aprile del 1900, tenendo conto delle scadenze decennali avrà luogo l'esumazione dei residui delle salme nei seguenti riquadri destinati al seppellimento comune del Cimitero del Verano, per essere trasportati nell'ossario, ad eccezione di quelli per cui venga fatta domanda in tempo debito per disporre in genere particolari.

Così pure sarà eseguita la rimozione delle urne cinerarie dei cadaveri cremati fino al 30 aprile 1890 dall'attuale luogo di deposito per essere trasportate nel Columbario Comunale, eccetto di quelle per cui venga fatta domanda per deporle in sepoltura particolare.

Uomini — Riquadro n. 2, apertura del riquadro 14 novembre 1888, chiusura 28 giugno 1889.

Riquadro n. 6, apertura 29 giugno 1888, chiusura 24 gennaio 1890.

Donne — Riquadro n. 8, apertura del riquadro 26 dicembre 1888, chiusura 27 ottobre 1889.

Riquadro n. 9, apertura 27 ottobre 1887, chiusura 20 agosto 1890.

Bambini — Riquadro n. 7, apertura del riquadro 19 giugno 1888, chiusura 30 aprile 1890.

Reparto evangelico — Riquadro n. 3, apertura del riquadro 1 gennaio 1886, chiusura 30 aprile 1890.

Comuni — Rimozione delle urne del cinerario provvisorio dal n. 205 al n. 326, dal 9 gennaio 1888 al 30 aprile 1890.

Il Sindaco invita pertanto le persone che possiedono avervi interesse e che potranno legittimamente provarne il diritto, a fare l'opportuna domanda entro il 15 ottobre p. v. per ritirare i sacri funerei di riconoscimento, come croci, cuppe ecc., resti eguali ricordi.

Trascorso il termine predetto e mancando la richiesta, i segni funerei rimarranno di proprietà comunale.

I resilini delle salme provenienti dall'esumazione ed i resti dei cremati potranno, mediante domanda da farsi al Sindaco e previo pagamento anticipato di L. 65 per ciascun cadavere, essere deposti nei loculi dell'ossario appositamente costruito nel Cimitero del Verano.

L'Amministrazione comunale non assume alcuna responsabilità per la restituzione dei segni funerari, quando questi risultassero mancanti deperiti o irriconoscibili.

Liceo musicale. — Ecco la seconda parte dei lavori dei premiati nel Liceo musicale di S. Cecilia:

Scuola di pianoforte — Classe media med. d'argento di 1.o gr. Sartori Giulia.

Classe elementare: Med. d'argento di 1.o gr. Ferrari Giulia — Diploma di 3.o gr. Bonazzi Giuseppina.

Scuola di violino. — Classe media. Prof. Pinsuti — Med. d'arg. di 1.o gr. Ulivieri Giulia — Diploma di 3.o gr. Zaccardi Cesare.

Classe media: prof. Monachesi. Med. d'arg. di 1.o gr. Romano e Gina.

Diplomi di 1.o gr. equivalenti alla medaglia d'argento: Stiglia Giocondo e Rosi Francesco.

Classe elementare: med. d'arg. di 1.o gr. Valenza Guglielmo.

Classe media: prof. De Sanctis. Med. d'arg. di 1.o gr. Rubadi Clarc.

Diploma di 1.o gr. equivalente alla med. d'arg. Monticelli Luigi.

Classe elementare: med. di bronzo di 2.o gr. Sandri Umberto — Diploma di 3.o gr. Argentieri Ferruccio.

Classe elementare: prof. Jacobacci. Med. d'arg. di 1.o gr. Cenerelli Ettore — Med. di bronzo di 2.o gr. Preschi Maria — Diploma di 2.o gr. equivalente alla med. di bronzo Napolitano Armida — Diploma di 3.o gr. Apollosi Ferrando.

Scuola di violoncello. — Prof. Fortino. Classe di perfezionamento, Diploni di 3.o gr. Rispoli Giulio, Colombo Bianca.

Classe media: med. d'arg. di 1.o gr. Monachesi Fernando.

Scuola di organo. — Prof. S. Sarzana. Classe elementare: med. di bronzo di 2.o gr. Graziani Enrichetta — Dipl. di 3.o gr. Napolitano Delfina.

Scuola di flauto. — Prof. Franceschini. Classe di perfezionamento: diploma di 3.o gr. Panzecchia Martino.

Classe media: Med. di bronzo di 2.o gr. Rivi Francesco.

Classe elementare: Med. d'arg. di 1.o gr. Argentieri Babilla.

Scuola di clarino — Prof. A. Magnani. Classe media: med. d'arg. di 1.o gr. Blanksteiner Umberto

Classe elementare: Med. d'arg. di 1.o gr. Rossi Roberto.

Scuola di oboe. — Prof. G. Tramontano. Classe media: med. d'arg. di 1.o gr. Rabbi Ardino.

Scuola di corno. — Prof. Vecchietti. Classe elementare: med. d'arg. di 1.o gr. Piazzesi Carlo.

Scuola di tromba e trombone. — Prof. F. Mannelli. Classe media: med. d'arg. di 1.o gr. Fonsili Alfonso — Med. di bronzo di 2.o gr. Brizzi Paolo — Dipl. di 3.o gr. Trubiani Alberto.

Classe elementare: med. di bronzo di 2.o gr. Vagnozzi Liberato — Dipl. di 2.o gr. equivalente alla med. di bronzo Refice Walter.

Scuola di elementi e solfeggio. — Prof. S. Cellina. Corso 3.o: med. d'arg. di 1.o gr. Sandri Umberto.— Dipl. di 1.o gr. equiv. alla med. d'arg. Cervoni Francesco - Vagnozzi Liberato - Zerri Romeo — med. di bronzo di 2.o gr. Argentieri Babilla — Dipl. di 2.o gr. equivalenti alla med. di bronzo Argentieri Ferruccio - Trotti Anacleto - Cheli Alberto - Morelli Alfredo.

Corso II. (Licenza): med. d'arg. di 1.o gr. Rossi Roberto — Dipl. di 1.o gr. equiv. alla med. d'arg. Rosa Francesco — Med. di bronzo di 2.o gr. Panunzi Settimio — Dipl. di 3.o gr. Piazzesi Carlo - Fonsili Alfonso.

Scuola di elementi e solfeggio. — Profia Albertini-Orsolini. Corso I. Med. d'arg. di 1.o gr. Bonazzi Giuseppina — Dipl. di 1.o gr. equiv. alla med. d'arg. Ferrari Giulia, Ruggeri Eleonora — Med. di br. di 2.o gr. Messa Zelinda.

Corso II (Licenza) Med. d'arg. di 1.o gr. Sarteri Giulitta — Dipl. di 1.o gr. equival. alla med. d'arg. Venditti Anna — Rubadi Clara — Med. di br. di 2.o gr. Freschi Maria — Dipl. di 3.o gr. Bottassi Luigia.

Scuola di canto corale normale. — Prof. Terziani II Corso.

Consegnirono la licenza: Gallo Giovannina, Tholosano Giulitta, Carpentieri Giuseppina, Pellegrino Alide, Caprari Iginia. D'Agostino Carmelo, Mokene Muzio, Calcagni Manetti.

Scuola di recitazione. — Direttrice Virginia Marini. Classe principale Dipl. di 3.o gr. Inaocenzi Sandrina, Ruggeri Telemaco.

Licenze conseguite nei varii corsi. — Composizione Prof. De Sanctis — Paparella Attilio, Dobici Cesare, Ronti Enrico.

Canto Prof.a Cortini-Falchi — Pinto Amelia.

Canto Prof. Cottogni — Pallotta Adelco.

Pianoforte Prof. Sgambati — Silla Elvira, Basegio Amelia, Forckheim Matilde.

Arpa Prof.a Sarzana — Fonseca Angelica.

Clarino Prof. Magnani — Cenerelli Giuseppe.

Trombone Prof. Mannelli — Rospantini Angelo.

Tassa cavalli e muli. — Il ruolo suppletorio della tassa cavalli e muli per il mese di luglio è stato pubblicato all'Albo Pretorio in Campidoglio e vi rimarrà per 8 giorni da oggi.

Contro le risultanze del ruolo è ammesso il reclamo nel termine di 30 giorni alla Giunta municipale per gli errori materiali.

Gl'inscritti hanno obbligo di pagare la tassa a ciascuno addebitata all'esattoria comunale in tante rate mensili dal mese di luglio alla scadenza del 10 di ogni mese, fatta eccezione degli arretrati, che si comunano colla prima rata.

La leva dei nati nell'anno 1870. — Il presidente del consiglio di leva avverte tutti gli iscritti del mandamento di Roma fino al n. 1200 che non si presenteranno alla visita di leva, che essi furono dichiarati renitenti, e quindi è stato disposto il loro arresto, qualora non si presentino immediatamente all'ufficio di leva in via S. Ambrogio n. 5 per ritirare nuovo precetto.

In onore dell'on. Nunzio Nasi. — Sabato sera, 22 corrente, avrà luogo un banchetto della Società di propaganda fra gl'impiegati delle pubbliche Amministrazioni per festeggiare la nomina dell'on. Nasi a presidente effettivo dell'Associazione stessa. Tutti i soci che intendono aderire sono pregati di inscriversi presso la Segreteria sociale.

R. Università — Il sig. Mottigliani Guido ha in questi giorni ottenuta la laurea in giurisprudenza a pieni voti legali, trattando il tema " La formazione del concordato giuniziale ,, E' un lavoro assai interessante che procurò alla giovane studiosa molti elogi dal professore della materia in ispecie; e al quale aggiungiamo anche i nostri.

— Sono stati inoltre laureati in medicina e chirurgia Rossi l'arlo (a *pieni voti assoluti*) con la tesi " sugli effetti fisiologici delle soluzioni isotoniche ed ipoviscose ,, Brilinda Francesco, Corafogli Tullio, Mantrisi Alfonso, Drenga Napoleone (a *pieni voti legali*) con la tesi "Contributo allo studio sull'azione delle proteine batteriche di germi patogeni e non patogeni ,, ammessa al concorso per il premio Giuseppe Manni — Marrapese Ferdinando (a *pieni voti assoluti con lode*) con la tesi " Ricerche sull'azione patogena acquisibile dai microrganismi non patogeni ,, ammessa al suddetto concorso; Pacifici Celide, Guaspiroli Emilio, Boeri Benigno, Scaramucci Francesco, Barnabai Vincenzo (a *pieni voti assoluti*) con la tesi ; " Ricerche sulla immunità attiva conferibile ai conigli verso il carbonchio simatico. ,, ammessa al concorso pel premio Girolami,

Polacco Arturo, Marcotulli Dante (a *pieni voti legali*) con la tesi " Sopra alcuni processi speciali sporti nella cura delle emorroidi, Fischetti Pasquale, Gentile Rainolfo (a *pieni voti legali*) con la tesi : Topografia e allacciatura dell'arteria meningea media nei suoi rami e critica di alcuni metodi operativi, Consiglio Placido (a *pieni voti assoluti*) con la tesi : Psicologia e clinica nella funzione dell'obi prefrontali, Grillo Leonzio (a *pieni voti assoluti con lode*) con la tesi " Azione di alcuni rimedi cardiaci sul cuore di embrione di pollo (ammessa al concorso del premio Girolami, Della Neve Saviro.

In onore di Pietro Toselli — Il cavalier Francesco Cisotti Ilengaldo in occasione dell'inaugurazione del monumento a Pietro Toselli a Peveragno ha pubblicato bellissimi versi *Ambo Alapi* vibranti di caldo patriottismo e di squisito sentimento poetico. Rallegramenti.

Società Ginnastica " Roma ,, — I soci e gli allievi sono invitati alla sede sociale, presso il maestro Tifi, i premi individuali conseguiti al primo concorso scolastico ed alle gare sportive di Villa Pamphily.

I premi ottenuti sono i seguenti:

Diploma di maestria di coppa d'argento (dono d'onore del Comune di Roma) alla Società, per aver vinta la gara di *foot-ball*.

Diploma e medaglia d'argento a ciascun giuocatore componente la squadra vincitrice, sigg.: prof. Tifi, Fabris, Celli, Brignoli. De Fiori M., Brufi Serafini, Del Micolin, Ottelli, Cremonese, Pocobelli.

Diploma e medaglia d'argento grande alla Società per aver vinto il secondo premio alla gara di *palla lanciata*. Diploma e medaglia di bronzo a ciascun giuocatore componente la squadra, sigg.: prof. Tifi, Sacchi, Cremonese, Celli e Rossi. Diploma e medaglia di bronzo grande alla Società per aver vinto anche il terzo premio alla gara di *palla vibrata*.

Rimane ancora da combattersi la gara al *tamburello*.

Diploma e medaglia d'argento grande alla Società per la squadra di 75 allievi presentata al primo concorso scolastico. Diploma di merito e medaglia d'argento grande al maestro Tifi, direttore della squadra.

Alla gara di *salto in alto* hanno ottenuto il diploma di primo grado e la medaglia d'argento gli allievi: Denti, Ceccarelli Alb., Goretti, Virtuani, Chiarelli, De Fiori E., Marchetti Aless., Graziosi, Bronner, Gubiani, Ceccarelli G.

Alla gara di *salto in lungo*, diploma e medaglia d'argento: Graziosi.

Alla gara di *corsa*, diploma di primo grado e medaglia d'argento gli allievi Denti, Goretti, Perre, Marchetti Aless., Graziosi, Bronner, Zoppi. Inoltre 17 allievi ottennero diploma di secondo grado e 62 di terzo.

Totale dei premi riportati: Una coppa d'argento — Tre gran medaglie d'argento — Una grande piccole medaglie d'argento — Una di bronzo grande — Cinque di bronzo piccole.

Circolo Savoia. — Giovedì sera, alle ore 21, nella sua sede, il Circolo Savoia festeggierà con una riunione famigliare l'onomastico di S. M. la Regina.

I soci che intendono parteciparvi sono pregati di mandare la loro adesione e far ritirare la relativa tessera.

Ascensore del Pincio — Per andare al Pincio, specie con bambini, risparmiando le salite, si prenda l'ascensore di Via di Spagna nel vicolo tra Piobbi Serny e il palazzo A. Fraschetti (già Pierrot). Così chi vuol scendere dal Pincio o dai quartieri alti per la zona Nord di Roma, Prati di Castello, P. del Popolo ecc. agevolerà dell ascensore 10 cent. per salire: 5 per discendere.

Pei vecchi spezialmente e pei bambini è una vera comodità.

I Collegi, le Comunità religiose ed i Seminaristi pagheranno per ciascun individuo la metà del biglietto di salita.

I nostri avvisi economici — Riceviamo continuamente lusinghieri ringraziamenti da quanti ecto di persone pei risultati ottenuti dalla pubblicità nei nostri avvisi economici di 4.a pagina, la cui tariffa è realmente economica.

Noi ne siamo lieti: ed il pubblico non dimentichi che con 50 centesimi, od una lira (secondo l'avviso) ha il migliore sensale, per affittare case ed appartamenti, mobili ecc., e qualunque altra cosa che desideri trovare o di cui voglia disfarsi.

Così pure le persone che desiderano dar lezioni o un collocamento, come le famiglie che hanno bisogno di persone di servizio, trovano spesso utilissimi gli avvisi economici.

Prodotti Lombardi e Contardi — Con pienere contingibilità di nostri cortesi lettori di ogni parte, si rende efficacissimi. Vedi in quarta pagina.

Lucidissima vernice colorata (vedi in 4. pagina.)

La vera villeggiatura per i giovinetti — Vedi avviso in quarta pagina.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati ai 17 luglio 1899.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti				Rimasti		
							Guar.	Morti					
	U.	D.	T.ve	U.	D.	T.	U.	D.	U.	D.	T.ve	U.	D.	T.ve
S. Spirito	337	70	407	20	1	21	15	1	3	1	37	339	69	408
S. Giovanni	152	32	184	7	2	9	7	—	1	—	8	151	34	185
S. Galla	152	—	152	—	—	—	—	—	—	—	—	152	—	152
S. Giovanni	153	—	153	17	—	17	—	—	—	—	—	170	—	170
S. Giacomo	154	18	172	2	2	4	14	2	—	—	16	156	110	266
Consolaz.	58	13	71	3	1	4	2	—	—	—	2	59	14	73
S. Gallicano	76	116	192	2	6	8	3	5	0	0	8	75	116	191
	1083	249	1332	51	12	63	41	8	4	1	54	1092	253	1345

Annegati. — Dalle acque del Tevere a due chilometri da porta San Paolo fu tratto alla riva il cadavere di un ragazzo completamente nudo.

Fu identificato per certo Spadalini Giuseppe annegatosi domenica scorsa all'Acquacetosa.

— Un soldato del genio certo Bovi Vincenzo romano prendendo un bagno nel Tevere nella località detta Saline cessò di esistere.

— L'annegato pescato ieri nel Tevere presso la Marrana della Travicella venne identificato per Cherubini Alessandro d'anni 39 romano calzolaio abitante in via Bormesi 12.

Tentato suicidio — Dalla guardia di P. S. la Bocca, ieri mattina verso le 11 e mezza, fu condotta a S. Andrea il giovane sedicenne Sebastiani Umberto, da Alessandria, abitante in via del Boschetto 147, con grave ferita di arma da fuoco al fianco destro.

Nel giardino di piazza Tursini si era caduto un colpo di rivoltella allo scopo di suicidarsi. Pare sia stato spinto al suicidio da disgiacenti amorosi.

Disgrazia. — Al mattatoio il boaro Amisini Giuseppe d'anni 47 da Castiglione nel dare del fieno ad alcuni buoi ricevette una cornata al petto che gli ruppe una costola.

Guarirà in un mese.

Bambino bruciato. — Il bambino Orsighi Nazzareno d'anni 2 trovandosi solo nella sua abitazione in via del Casaletto 32, accostandosi al fuoco di un fornello fu investito dalle fiamme. Riportò varii ustioni. Alla Consolazione lo giudicarono guaribile in un mese.

Caduta — Nelle vicinanze di Monterotondo alla tenuta Manziana il contadino Gasperoni Giuseppe, di anni 29, da Rimini, era salito sopra un carro carico di fascine per venire in Roma. Il carro ribaltò e il povero Gasperoni precipitò dall'alto fratturandosi la gamba sinistra.

— Altrettanto capitò a Jacoboni Serafino guardia municipale di Montelibretti stando sopra un carro di biada.

Fratture del femore destro.

Barufe. — In via della Croce Bianca 2 p. 1. Di Cesare Domenica, di anni 22, da Tagliacozzo, dal marito Bernasconi Alessandro, barbiere, fu percossa in seguito a questione per motivi di famiglia.

Alla Consolazione la giudicarono guaribile in 12 giorni.

— Ieri sera, passando per il viale Manzoni, il macellaio Lolitti Alfredo, di anni 25, romano, venne fermato da uno sconosciuto il quale — senza alcun motivo — lo ferì con una **coltellata al torace.**

— Nella casa in via Vittoria 72 p. p., Benilde Antini, di anni 27, da Castel Leone, per futili motivi questioni col marito Luigi e s'ebbe un colpo di forbici alla pancia.

Non si tratta di cosa grave.

Investimento — Il pizzicagnolo Milledorini Alfredo di anni 16, da Norcia, al Corso Vittorio Emanuele, mentre ieri pioveva, attraversando la via di corsa, venne investito da una vettura pubblica.

Nella caduta riportò lesioni e contusioni al ginocchio destro.

Alla Consolazione fu giudicato guaribile in dieci giorni.

A S. Antonio — Bisogneti:

— Il ragazzo Bartoloni Bellarin, in piazza della Pilotta cadde da una scala a pioli e al produsse lesioni piuttosto gravi.

Piccola Cronaca

Tutte le donne che ridono frequentemente hanno denti bianchi, e state pur certi che esse impiegano costantemente l'Odol.

Il dott. Ovidi, già primario del ufficomio, Dir. del dispensario celtico in via Aurelians, da consultazioni private dalle 8-9 e dalle 4-5 in via Condotti 78.

Musica in piazza Risorgimento — Questa sera, dalle 21 alle 22 1/2 saonera il concerto della Legione Allievi Carabinieri. Ecco il programma:

1. Aral — Marcia militare.
2. Rossini — Sinfonia " Semiramide. ,,
3. Bayer — Valtzer " La fata delle bambole. ,,
4. Verdi — Atto I. " La Traviata. ,,
5. Ponchielli — Polka brillante!

Monte di Pietà

Giovedì, 20 luglio 1899 - 4.ª *Custodia vende* :

Oggetti d'oro impegnati il di 20 dicembre 1898 fino alla polizza **260200.**

Nella sala situata in Piazza del Risorgimento gli Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 20 dicembre 1898 fino alla polizza **27340.**

Lo 2.° Custodia vende

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 20 dicembre 1898 fino alla polizza **277800.**

Si pregano i signori che hanno ricevuto gli atti che ritirino.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle ore 14 di mercoledì 19 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Costanzi. — Alla replica della *Moglie di Carlo* il pubblico confermò il giudizio datone la prima sera e rise di cuore divertendosi non poco.

Infatti le varie situazioni che si succedono in un ambiente simpatico, genialissimo non possono fare a meno di delitare: il dialogo vivace, spigliato non può che piacere. data specialmente l'esecuzione splendida, meravigliosa addirittura degli artisti della compagnia Reiter-Leighek, la quale ha contribuito e non poco all'esito felice di questa spiritosa *pochade*.

Stasera terza replica e domani *Il Prodigio* di G. Biaffoe.

Adriano. — Giudicando dagli applausi, la crociata non può che segnare il successo riportato jeri sera dalla deliziosa *Monon* di Maserati.

E se gli applausi vi sono stati e con questi pure alcuni *bis*, si attuano di quadretto stupendo del gr.nde maestro francese. La pure stavolta affermato l'estante delle sue doti, fulgidi, passionali melodie

Per l'esecuzione ci limitiamo a constatare ancora una volta che la gentile e valorosa artista signorina Santarelli segue dar prove inuinese della sua intelligenza, della sua grande potenza di voce. Essa si mostrò pari alla bella fama giustamente meritate interpretando a perfezione il personaggio di Manon ed il pubblico l'acclamò entusiasticamente.

Il tenore Betti cantò con la consueta grazia.

Ottimo come sempre il Bellatti, che fece sfoggio dei suoi mezzi vocali e dei suo valore artistico; gli altri non furono da meno.

Bicco lo scenario.

Stasera ultima di *Manon* e domani chiusura della stagione con la *Bohème* per spettacolo d'onore del Lucignani.

Quirino. — Stasera la novità *Il Marchio dell'Ebreo*.

— Ieri fu firmato il contratto per il quale l'impresa Garzia e C. darà durante il prossimo inverno una stagione lirica assai promettente sia dal lato delle opere che da quello artistico. Il Garzia non è nuovo tra noi, e recentemente nello stesso teatro seppe condurre una non brere stagione pure musicale, con assai intesdimenti artistici e con molta perizia ed abilità.

Auguri sino da ogg.

Sferisterio Sallustiano. — Oggi avranno luogo le due interessanti partite annunciate per ieri e che furono sospese a causa del cattivo tempo.

Fabr.

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Le moglie di Carlo*, ore 21.
Politeama Adriano — *Monon*, ore 21.
Quirino — *Il Marchio dell'Ebreo*, ore 21
Sferisterio Sallustiano — Giuoco del pallone, 17 1/2.

OSTETRICIA e GINECOLOGIA. Dr. Rompani Consultazioni Prov. Marc., Stor. Sab. 3-5p. 166. P.S. Bernardo

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Riccardo *Trionfi*.

Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanza Pio Cerati, *Roma, Via dei Pontefici, 46-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

Servizio Germanico del Mediterraneo

Napoli - Nuova York

Vapore *Aller* partirà il 28 luglio

Rivolgersi in *Roma* a
C. Stein, Via della Mercede N. 49,
Alf. Lemon e C., Piazza Spagna 49,
Thos Cook & Son - I-B Piazza Spagna.

Per chi vuole andare in America disponibile il *Manuale dell'emigrante italiano nell'Argentina*.

Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di Lire Una. Si spedisce in provincia contro lire una e cent. 10 anche in francobolli.

SERVIZI del Lloyd Austriaco

Colazo per Alessandria. Da Trieste ogni mercoledì e sabato; da Brindisi ogni giovedì alle 3 pom. Arrivo ad Alessandria ogni domenica di'alba. *Ritornando* da Alessandria via *Brindisi* questa linea tocca pure *Venezia* durante i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio.

Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* il 23 da Trieste e il 24 d'ogni mese da *Venezia*.

Per *Costantinopoli* da Trieste ogni lunedì, martedì, venerdì, giovedì e venerdì alle *11 pom.* e da *Trieste per Venezia* ogni stessi giorni alla *mezzanotte*.

Per Bombay diretto via Canale di Suez e Aden da Trieste, il viaggi all'anno.

Per Smirne ogni giovedì da Trieste.

Per Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Per Brailo 2 viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari per *Ancona* e *Mar nero*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Brizzi Paolo e Figlio, commissionari e Compa lnier, dei Wagons-Litts. *Roma*, G. et G. Ferrari. *Firenze*, G. Serragia. *Brindisi*, R. Corti, agente della Società oppure all'Agenzia De Paoli Piazza San Marco, vicino Caffè al Caffè Quadri 118-119, *Venezia*, come pure a Th. Cook and Henry Gaze & Sons.

Ultime Notizie

Telegrafano da Cettinje che le L'. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli sono oda ati tese per il 28 corrente.

Commissione superiore metrica.

Sotto la presidenza del sen. Dini si è riunita in questi giorni presso il Ministero di agricoltura la Commissione superiore metrica. Fra gli altri argomenti all'ordine del giorno vi è quello delle proposte presentate dai costruttori per la verifica dei recipienti contenenti gas compresi o liquefatti, in esecuzione della Convenzione supplementare a quella di Berna per il trasporto in ferrovia di tali recipienti.

Ministero Interno.

Ieri mattina l'on. Presidente del Consiglio ebbe una conferenza con l'on. Cerchi-Venosta e coll'on. Martini, intorno alle faccende della Colonia Eritrea.

— L'on. Pelloux ricevette poi il comm. Germonio prefetto di Udine.

— Oggi principiano al Ministero dell'interno gli esami orali dei concorsi di 1.a categoria per segretario e alle 9 precisamente, che vinsero la prova scritta per l'idoneità alla promozione a Primo Segretario nel ministero ed a Consigliere di prefettura.

Del 250 concorrenti furono ammessi alla prova orale soltanto 65.

Ministero Estari.

Si sono recati alla Consulta il signor Andopolos, ministro di Grecia, e il commendatore del Grande, che, come annunziammo, è partito in congedo, ed il ministro di serbia sig. Kristic.

Ministero Guerra.

Il Ministero della guerra, d'accordo col Comando di Stato Maggiore e col Ministero della marina, si occuperà fra breve della compilazione di un nuovo regolamento pei trasporti militari sulle ferrovie, da sostituirsi a quello attualmente in vigore. Il nuovo progetto sarà pronto ultimato per la fine del prossimo ottobre e verrà discusso, nelle parti controverse, in apposita conferenza coi delegati delle Società ferroviarie interessate.

Ministero Finanze.

Col primo dell'entrante mese di agosto andranno in vigore le agevolazioni doganali che il Ministero ha consentito per rendere più facile e sollecito il movimento della Valigia delle Indie, da Brindisi sino al confine.

Ministero P. Istruzione.

L'on. Baccelli ha ottenuto che il ribasso ferroviario già accordato per l'Esposizione agraria di Roma a tutto il 15 corrente sia esteso al 30 settembre p. v. per coloro che si recano alla capitale per visitare l'Esposizione didattica di Villa Borghese ordinata dal Ministero.

Possono fruire del ribasso le autorità scolastiche governative e comunali, gl'insegnanti delle pubbliche scuole secondarie ed elementari, le direttrici e le maestre delle istituzioni di educazione infantili, gli esercitori e i giurati.

Le dichiarazioni e le tessere per siffatto ribasso sono rilasciate dalla Direzione generale dell'Esposizione didattica dietro domanda da trasmettere al Ministero della Pubblica Istruzione (Gabinetto) per mezzo degli Uffici scolastici provinciali.

Ministero Lavori pubblici.

La società Mediterranea ha presentato, anche, a nome dell'Adriatica e della Sicula, una proposta relativa al progetto di un terzo supplemento alla tariffa pel trasporto delle merci in servizio diretta italo-germanico, via Gottardo, Brennero e Pontebba.

— Un dispaccio da Potenza, annunzia che al tocco è giunto in questa stazione il Ministro dei LL. PP. on. Lacava, il quale, salutato dal Prefetto e da numerosi amici è ripartito subito per Corleto.

R. Ispettorato generale delle Strade Ferrate.

Rodini cav. ing. Severino, R. Ispett. cap. regg. a Foggia, è passato regg. la 1.a div. dell'Ispettorato nell'amministrazione centrale; Sirtori cav. ing. Giuseppe ing. al circ. di Milano è passato regg. ingegn. a Foggia; Sirtori cav. ing. Giulio ing. presso il circ. di Foggia trasloeato a Milano; Vassalli ing. cav. Telemaco, ispet. al circ. di Ancona, nominato capo dell'ufficio speciale per la previdenza e costruzioni per la Rete Adriatica in Firenza.

Ministero Agricoltura.

Ieri mattina si è riunito il Comitato per il personale del R. Corpo delle miniere presieduto dal Ministro, e ne fanno parte il Direttore generale Lanciani ed il segretario cav. Vassalli ingegnere addetto al servizio delle miniere presieduto dal Ministro, e ne fanno parte il Direttore generale Lanciani ed il segretario cav. Vassalli ingegnere addetto al personale.

Ministero Marina.

Il capitano di corvetta Marcello Gerulamo è destinato ad imbarcare il 1. agosto p. v. sulla *Stella* in luogo dell'ufficiale superiore Finzi Eugenio. Questi dovrà provvedere a Taranto per assumere il comando di quel distaccamento del C. R. E. in sostituzione del capitano di fregata Borrello Edoardo che imbarcherà sulla *Lepanto*.

Il capitano di corvetta Manzi Domenico imbarcherà sull'*Aeolloio* a Spezia anzichè a Civitavecchia.

— La *Sicilia*, la *Sardegna*, il *Re Umberto* e l'*Urania* sono partiti da Ancona; il *Dandolo*, il *Doria*, il *C. Alberto* e il *Lauria* sono partiti da Palermo; il *Mirotini* è partito da Viareggio e giunto a Portoferraio.

(S) **Napoli**, 18 — La cannoniera russa *Grostatchy* è arrivata da Le Canea.

Informazioni estere

Da Parigi.

(S) **Parigi**, 18. — Il *Matin* pubblica una dichiarazione di Esterhazy.

Questi ripete che scrisse il *bordereau* per ordine del colonnello Sandherr.

Spiega che il *bordereau* venne fatto, perchè si riteneva indispensabile onde avere prove materiali di colpabilità contro il capitano Dreyfus, contro il quale esistevano prove morali indiscutibili, che provenivano dal servizio di informazioni di Berlino.

Esterhazy afferma che i generali Mercier, Boisdeffre e Gonse sapevano tutto e tutto approvarono.

(S) **Parigi**, 18. — Il Consiglio accademico ha sospeso per un anno dalle sue funzioni il professore del Liceo di Rennes, Gyveton, tesoriere della Lega patriottica francese, per aver intrattenuto i suoi allievi sulle polemiche relative all'affare Dreyfus.

×

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 18 ore 15.30. — Si commenta l'insistenza di Esterhazy nell'accusare i capi piuttosto che Dreyfus.

Il *bordereau* sarebbe stato deposto alla portieria della Ambasciata tedesca mentre Schwarzkoppen era a Berlino; di là poi fu sottratto.

Movimento della navigazione.

Il 18 l'*Ems* del *Norddeutscher Lloyd* è partito da New York per Genova.

Il 18 il *Venezuela* è partito da Rio Janeiro pel Plata.

N. G. I. — Il 18 il *Regina Margherita* proveniente da Buenos Ayres è partito da Montevideo per Barcellona e Genova e l'*Oriona*, proveniente da Genova, è giunto a Barcellona ed ha proseguito pel Plata.

BORSE E MERCATI

Roma, 18 luglio 1899.

Continua l'inazione e quindi la debolezza del corso. La rendita 5 0/0 si mantenne intorno a 100.15 per fine a da 100.17 1/2 a 100.12 1/2 per contanti. Rendita 4 1/2 0/0 115.

Banche 986 — Commerciali 730 — Credito 645 a 647 — Gas 814 a 817 - Marcie 1219 — Condotte 338 — Meridionali 734,50 — Mediterranee 569 — Molini 102 — Omnibus 414 — Acciaierie 1630 — Metallargiche 245 — Immobiliari 205 — ferriere 182 a 183 — Veneto 105 — Zuccheri 180 a 179 — Comitato a 130 — Forni 222 — Valsacco 317 — Carburo 735.

Cambi in aumento.

Francia 107.52 1/2 — Londra 27.15.

Cambio dazio doganale 19 luglio L. 107.49.

Dal 17 al 23 — fino a L. 100 — L. 107.16.

BORSE ITALIANE — 18 luglio 1899.

N. B. - I prezzi sono a due cifre.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	100 17	101 10	100 07	100 17
Id. fine	— —	100 20	100 16	— —
Id. 4 1/2 0/0	112 50	112 50	112 75	— —
Az. B. d'Italia	996 —	— —	996 —	997 —
» B Generale	— —	— —	— —	— —
» ferr. Medit.	568 50	569 50	568 —	569 —
» Merid.	739 —	740 50	738 —	739 50
» di Torino.	— —	— —	— —	— —
» S. Seonio	— —	240 —	— —	— —
» Tiberina.	— —	— —	— —	— —
» Sovrane .	— —	— —	— —	— —
» Nov. Gen.	511 50	512 —	— —	— —
» Rail. Zuc.	428 —	428 —	— —	— —
Ob. Ferr. 30/0	— —	313 —	— —	— —
Id. Merid.	— —	320 75	— —	— —
fs. d'Italia 6%	— —	508 50	— —	— —
Id. 4%	— —	516 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	512 50	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista.	107 45	107 50	107 62	107 50
Berlino id.	132 40	132 35	132 50	132 40
Londra id.	27 11	27 15	— —	27 15
Londra a 3[m].	— —	— —	27 15	26 89 1/2

Consolidati - Media uff. del Regno - 16 luglio

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	100.19 7/8	93.12 7/8
4 1/2 netto	112.83 1/4	111.40 3/4
4 0/0 netto	— —	97.88
3 0/0 lo.de	63.27	62.07

Parigi, 18, 15,15 — Apertura — Chiusura.

R.	franc. 3 0/0 amm.	— —	100 40	— —
	» 3 0/0 perp.	101 17	101 25	101 15
	» 3 1/2 0/0	102 67	102 70	102 67
D.	ITALIANA 5 0/0	93 15	93 10	93 10
	turca

IL POPOLO DELLA NEBBIA

ROMANZO di H. RIDER HAGGARD

—(Traduzione dell'inglese di Lida Cervacchini)—

CAPITOLO XXVII.

Padre e figlia.

" Questo almeno è quanto io ho capito di quella canzone.

— Forse tu hai inteso male — rispose Nam — Dimmi, nipote, adori tu sempre queste Dio ?

— Io adoro il Dio Jal, ma quell'uomo abitatore delle acque, lo odio — disse la giovane in tono fiero.

— Perchè ? come mai ? Due giorni fa mi hai detto che lo amavi e che non v'era Dio uguale a quell'uomo, nè uomo uguale a quel Dio.

— Era così, padre, ma da allora egli mi ha lasciato in disparte, dicendo che era stanco di me e al è messo a corteggiare una delle mie ancelle, e perciò io domando la vita di questa ragazza.

Nam sorrise sinistramente — Domandi per caso anche la vita del Dio ?

— Sì — rispose Saga senza esitare — Vorrei vederlo morto se la cosa fosse possibile.

Nam sorrise di nuovo — Davvero, nipote, il tuo carattere è proprio quello di mia sorella tua nonna, la quale fece sacrificare tre uomini perchè me era gelosa. Bene, bene, questi sono tempi strani e può darsi che tu viva abbastanza per vedere la morte del Dio. Ora, chi è quella donna ? come mai venuta con te ?

— Essa era legata per ordine di Aca, padre, e Jal era stato posto a custodirla, ma io ho inteso un narcotico a Jal e, dopo averla slegata, l'ho condotta qui pel passaggio segreto perchè essa desidera di parlare con voi.

— Come può essere, nipote ? Posso io intendere la sua lingua ?

— No, padre, ma essa intende la nostra. Se fosse nata in questo paese non potrebbe parlarla meglio.

Nam parve sopreso, e andando alla porta, chiamò il sacerdote che era fuori perchè introducesse la straniera.

— Voi avete qualche cosa da dirmi ?

— Sì, Signore, ma non dinanzi a costoro. Ciò che io debbo dirvi è un segreto.

Nam esitava.

— Non temete, signore — disse Soa indovinando il suo pensiero — Vedete io sono disarmata.

Allora Nam comandò agli altri di andarsene e guardò la porta si chiuse dietro di loro, guardò Soa con aria scrutatrice.

— Ditemi, signore, chi sono io ? — domandò Soa gettando il mantello che le copriva il capo e voltando il volto verso il lume della fiaccola.

— Come posso io sapere chi siete ? Pure, se vi avessi incontrato per caso, avrei detto che siete del nostro sangue.

— E' così, signore, io sono del vostro sangue. Tornate indietro col pensiero e vedete se potete ricordarvi di una certa figlia che amavate molti anni fa, ma che per opera dei vostri nemici fu scelta a sposa del Serpente, — qui fece pausa.

— Continuate — disse Nam a bassa voce.

— Forse vi ricorderete, Signore, che, mosso dall'amore e dalla compassione, la notte del sacrificio voi aiutaste quella figlia a scampare dalle zanne del Serpente.

— Mi rammento qualche cosa di simile — rispose Nam prontamente — ma giunsero al mio orecchio delle voci che quella donna, di cui voi parlate, fu sorpresa dalla vendetta degli Dei e morì in viaggio.

— Non è così, Signore. Io sono vostra figlia e voi non siete altri che mio padre. Io vi riconobbi la prima volta che vidi il vostro viso, benchè voi non mi abbiate riconosciuto.

— Provatele e guaritaveri dal morbo — disse Nam. — Faremo il segno segreto e pronunziate al mio orecchio la segreta parola.

Allora, guardandosi sospettosamente d'attorno, Soa si avvicinò a lui e fece alcuni segni colla mano all'ombra della tavola. Poi chinandosi innanzi, gli bisbigliò qualche cosa all'orecchio.

Quando ella ebbe finito, Nam alzò lo sguardo e ne' suoi occhi di vegiardo spuntavano delle lacrime.

— Benvenuta figlia mia — disse. — Io credevo d'esservi solo e che nessuno della mia stirpe vivesse più in alcun luogo della terra. Che tu sii la benvenuta ! La tua vita è sottratta al Serpente, ma dimenticando i miei voti, io ti proteggerò, sì, anche a costo della mia.

Allora padre e figlia si abbracciarono con tutti i segni nella tenerezza, spettacolo che a chiunque avesse conosciuto i caratteri di entrambi sarebbe parso curioso ed interessante.

Poi Nam uscì e, congedati il sacerdote e la sacerdotessa che aspettavano fuori' tornò da sua figlia pregandola a spiegargli la ragione della sua presenza al seguito di Aca.

Prima di tutto dovete giurarmi una cosa, padre — disse Soa — e se non la giurate io non vi dirò una parola della mia storia. Dovete giurare per il sangue di Aca che non farete nulla contro questa Regina, con la quale io son venuta fin qui. Quanto agli altri, fatene quello che volete, ma lei non deve soffrire alcun male.

— Perchè devo giurar questo, figlia mia ? — domandò Nam.

— Lo dovete giurare perchè io, che sono amata da voi, amo lei ed anchè perchè così voi non ritrarrete i massimi onori.

— Chi sono io, da poter alzare le mani contro gli Dei, figlia mia ? Lo giuro per il sangue di Aca e se mancassi al mio giuramento, possa Jal trattarmi come una volta ha trattato Aca.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 66* — **Roma**
—(Ritirasi sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza l'ECO DELLA MODA)— —(Con l'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 25 - Trim. 13 | Anno L. 51 - Sem. 11 - Trim. 6
Italia . . . . . Anno 36 - Sem. 19 - Trim. 10 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 42 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Cronaca in pieg. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Prov. Cron.* cent. 50 - *Sotto Cron.* (cassa 3. pag.) cent. 70.
4.a Pagina. Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnato.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via Broletto N. 35
I soli che ne posseggono il vero e genuino processo
Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali compiute.
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO - Raccomandato da celebrità mediche
Esigere sull'etichetta la firma trasversale **FRATELLI BRANCA e C.** - *guardarsi dalle contraffazioni*
Agenzia in Roma, palazzo Principe Doria al Corso - Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFER e C. - Genova

La tisi o tubercolosi polmonare, la bronco-alveolite, la bronchite cronica, l'asma, l'affanno vengono finalmente una cura razionale che si basa sull'uso della *Tichenina el creosoto ed essenza di menta*. Scompariscono i bacilli di Koch dall'espettorato' cessa la tosse e la febbre con aumento del peso del corpo. Tutti gli ammalati che hanno intrapresa la cura se ne sono giovati e guariti. Attestati spontanei di guarigione anche in casi disperati. Persone che nei consulti erano già state decretate alla morte ora stanno benissimo ed hanno ripreso i loro affari. La *reclame* fatta da questi guariti è la più convincente. Possono anche a Napoli presentarsi gli ammalati guariti perfettamente.
Costa L. 3 il flacon con metodo di cura per la completa guarigione. Per posta L. 3,50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma 28, Palazzo d'Angri

Le malattie segrete il restringimento, ecc. ecc. sono le malattie più frequenti su cui spigolano i ciarlatani e gli impostori a danno dei gonzi. La Ditta Lombardi e Contardi ha invitato tutti gli specialisti a confrontare i loro prodotti con l'*Iniezione antisettica* ; nessuno ha mai risposto, quindi deve ritenersi che l'*Iniezione antisettica* è l'unico rimedio contro le malattie segrete restringimento ecc. Attestato, Venezia 10 Genn. '99. Anzi tutto i miei ringraziamenti ed elogi per l'effetto ottenuto mediante l'uso di pochi giorni della vostra *Iniezione antisettica*. Desidero ora la la cura del sangue. Con l'attestato della mia profonda riconoscenza ho il piacere segnarmi D. m. M. T. nevoziante.
Agisce insuperabilmente nei mali recenti e cronici. Usata come *preventiva* dà la sicurezza assoluta di evitare tutte le malattie segrete.
Costa L. 2,50, per posta 3,25: quattro o L. 10 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri.

Calvi e canuti In primavera tutti gli esseri organici prendono novella vita, quindi è il tempo migliore per curare i capelli usando la *Ricinina* Lombardi e Contardi. E' un preparato ricavato dal seme di ricino, assai usato anche dagli antichi romani per far crescere i capelli. Contiene tutti gli elementi battericidi stenlisati ultimamente nell'Istituto Pasteur di Parigi del Dr Sabouraud per uccidere il microbacillo che fa cadere i capelli. La *Ricinina* come parte attiva del ricino fu studiata dal Dr Beringh e trovata 250 volte più attiva del sublimato sesta azzesta velenosa. La *Ricinina* Lombardi e Contardi è il vero rimedio scientifico che arresta immediatamente la caduta dei capelli nocidando il bacillo della calvizie e promuove potentemente lo sviluppo dei nuovi capelli. Si prepara anche come tintura a grandezze. Attestati meravigliosi.
Costo L. 5 per posta L. 6 : quattro L. 20 in tutto il Mondo, anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi. Napoli, Via Roma 28 Palazzo Angri.

La gotta, il reumatismo, l'artrite, le nevralgie ecc. davano i più atroci dolori all'umanità. Oggi il rimedio è trovato nel Balsamo Lombardi, che può chiamarsi *divino* secondo la scrittura : divinum est lenire dolorem. Attestato. Castiglione del Lago 19|1|'99. La ringraziio del Balsamo, che ha operato un effetto magico avendo immediatamente fatto cessare gli atroci dolori che soffrivo di artrite gottosa. Ciò mi ha convinto di adoperare la vostra cura radicale per allontanare da me tale malore che mi travaglia da circa 6 anni e nella mia fresca età di anni 40. In attesa : Tommaso Pelosi. Sono innumerevoli e conondri gli attestati di simili genere. Il Balsamo Lombardi è superiore a tutti i rimedi contro la gotta, artrite, reumatismo, nevralgia. ecc. Fuga subito il dolore ed il gonfiore : opera con effetto magico) è l'espressione dei guariti). Si spedisce in tutto il Mondo per L. 5 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi. Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri Largo Spirito Santo.

Il diabete è la malattia più grave contro di cui inutilmente furono sperimentate tutte le cure. Tanto concordemente attestano tutti gli scrittori come rilevasi da un'importante memoria sul diabete che si spedisce gratis a chi lo domanda con cartolina doppia. Invece con la Cura Contardi in meno di sei anni si sono ottenute cure tremila guarigioni. Il beneficio dell'amm|iato è immenso, perchè mangia dbo misto ed in breve tempo riprende le forze colla scomparsa dello zucchero dall'urina, della sete e dell' abbondanza di urina. Non vi è cura migliore. Si usa in tutte le stagioni. E' una sperimentata con successo in tutte le parti del Mondo. Costa L. 12 in Italia e si spedisce all'estero ovunque per fr. 15 anticipati all' unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28.

La neurastenia con la facile irritabilità nervosa, cambiamento d'opinione, perdita di memoria, debolezza generale, abbondanti sudori, insonnia ecc. si guarisce solo con i Granuli di stricnina prodsi ed il Rigeneratore Lombardi e Contardi. E' l' unica cura che fa penetrare il ferro il fosforo il manganese immediatamente nel sangue e nell' organismo. Attestato. Monastier 16|11'99 ho risentiti notevoli vantaggi facendo la cura dei vostri Rigeneratore e Granuli di stricnina precisi. Desidero continuarla quindi speditemela subito. Vi ringrazio e saluto V. G.
Innumerevoli guarigioni di casi antichi (oltre 10 anni) ed anche gravi.
La cura completa (4 Rig. fi. Granuli) costa L. 18 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per L. 20 anticipate all' Unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma 28, Palazzo Angri, Largo Spirito Santo.

Il sangue guasto ha trovato finalmente la sua cura specifica con la Smilacina Lombardi e Contardi. La miglior prova è la guarigione degli ammalati che pel bene dell'umanità ne diffondono la conoscenza. Attestato su cartoline raglia 14|3|95. Laurenzana (Salerno) 12|1|99. Oggi viaggiando in treno ho avuto la fortuna di viaggiare con un signore che ha sofferto la sifilide e dopo tante cure mai era riuscito a guarirsi. cocicchè nella primavera u. s. fece la cura completa con la splendida Smilacina Lombardi ed ottenne lo scopo. Ho constatato con i miei occhi che il detto signore sta bene che non fa credere che abbia sofferto mai tale malattia. Perciò spolitela anche a me. S. G.
Nessun'altra medicina è tanto efficace contro la sifilide. Scompariscono i dolori muscolari e vaganti, le macchie per la pelle, gl'ingorghi glandolari, guariscono le piaghe dannose.
La Smilacina si unisce benissimo al lodure. Costa L. 5 il flacon, per posta 1 fl. 5,75, tre fl. L. 15. La cura completa con 3 fl. Smilacina ed 1 fl. 100 gr. lodturo potassio preziosa soluzione costa L. 21 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per fr. 25 anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Via Roma 28, Largo Spirito Santo. Palazzo Angri.

La tosse ostinata per qualsiasi malattia bronco-pulmonare si cura solo con la Lichenina Lombardi *Vera*. Ha 40 anni di gloriosa esperienza su tutti i medici e su milioni di ammalati guariti. E' superiore a tutti i rimedi.
Bisogna però guardarsi dalle falsificazioni e stupide imitazioni fatte da immorali farmacisti e droghieri. Domandate sempre Lichenina Lombardi *vera*, che è la sola, *meravigliosa per i prodigiosi suoi effetti contro la tosse ostinata* (Prof. Ramaglia, Cardarelli ecc.)
Costo L. 3 e si prepara semplice, al cotrame od alla codeina. Per posta si spedisce in tutto il Mondo per L. 3,50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi. Napoli, Via Roma 28 Palazzo Angri.

L'impotenza per qualsiasi causa è sostenuta dall'esaurimento nervoso resta cui l'unica cura razionale, scientifica, innocente e veramente efficace è data dal Granuli di stricnina precisi e rigeneratore Lombardi e Contardi. Il risultato è duraturo e l'organismo se ne giova immensamente. La miglior prova la dann gl'infermi, che al bisogno ripetono con *certezza* la cura. Attestato. Vi prego mnovamente spedirmi il suo Rigeneratore ed i Granuli per ripetere la cura. Ne trovai proficuo, ma la causa è quasi mia che sempre non so regolarmi. La saluto con stima. Cesio Maggiore (Belluno) 28|12|98. S. G. Guardatevi dalle solite imposture che rovinano la salute, solo questa cura è benefica per riacquistare la virilità.
Costa L. 18 in Italia (4 Rig. fi. Granuli) cosi si spedisce in tutto il Mondo per Fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma 28.

N. B. La Ditta Lombardi e Contardi non spedisce contro assegno senza l'anticipo di L. 2 per l'Italia e fr. 5 per l'Estero — DEPOSITARI: Roma, Colonnelli, Corso Vitt. Em. 16, A. Manzoni e C, — Milano Erba, A. Manzoni e C., Paganini e Villani — Firenze, C. Pegna e figli — Bologna, C. Bonavia — Torino, G. Torta, via Roma 2 — Venezia Farm. Trento, Campo, S. Canciano — Ancona, Tedesco e Foligno. 2

Medici e farmacisti
con alta matricola trovansi dispobili anche temporaneamente. — Via Merulana N. 208 Roma.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliari da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo
Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato

ESERCIZIO 1898-99 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1898-99
dal 1 al 10 Luglio — (1ª Decade).

	Rete principale (*)			Rete secondaria		
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc.	4729	4730	— 1	1026	1012	+ 14
Media . . .	4729	4730	+ 1	1026	1012	+ 14
Viaggiatori .	1,408,750 57	1,406,807 89	+ 1,942 68	49 381 48	68,761 54	— 19,480 06
Bagagli e cani	65,503 53	64,377 97	+ 1,125 56	782 24	1,872 05	— 1,089 81
Merci a G. e P. ac.	376 67 [illegible]	354,095 74	+ 22,602 84	11 679 61	11,177 85	+ 502 26
Merci a P. V.	1,770,426 19	1,596,805 27	+ 173,620 92	63,791 03	67,573 78	— 1,217 24
TOTALE	3,621,384 76	3,491,986 77	+ 199,707 93	126,634 36	149 384 73	— 18,850 37
	Prodotto per chilometro.					
della decade .	765 78	723 46	+ 42 32	127 23	147 61	— 20 38
rinsuntivo.						

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

LUCIDISSIMA VERNICE COLORATA per pavimenti
Massima economia — **L. 2,50** al chilo sufficiente per circa **6 mq.** applicandone due strati

Cera preparata per lucidare pavimenti
Chilo **L. 3** — 12 Chilo **L. 1,75**
—(Sconto ai rivenditori)—
RATTI E PARAMATTI
RATTI ERNESTO e C. Successori
fabbricanti vernici, colori e pennelli Torino.
Vendita presso le FILIALI (ROMA, Via Quattro Fontane, 21-B. / MILANO, Viale Venezia, 18. / NAPOLI, Strada Chiaia, 68. 3

Istituto Masso-Ginnastico-Balneare
A TIVOLI.
La vera villeggiatura per i giovinetti
E
PALESTRA GINNASTICA
-(per l' educazione fisica della gioventù)-
Villini Arnaldi - TIVOLI - Roma.

Parafulmini
Asta ferro m. 4 112 **L. 12,50**
Collarino di bronzo » **2,50**
Punta rame alta cm. 29 » **5,50**
Corda rame a 5 fioni » **0,80**
Piastra di rame 30×30 » **5,00**
Catalogo gratis. Forniture e impianti
FRATELLI G. B. DALLE MOLLE,
fabbricanti di apparati elettrici, ferraiori delle Stato e delle Ferrovie, **Roma**, Via Due Macelli, 10-11. Telefono N. 1504.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^ CATEGORIA
36 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Cercasi appartamento di 10 stanze, esposto mezzogiorno Ludovisi, Macao, Esquilino 1 o 2 piano e ascensore. Rivolgersi portiere via Palestro 36C. 771

Vendesi casa ceditizia Borgo Nuovo 48 in cima nella zona, da demolire per utilità pubblica nella prolungazione Corso Vittorio Emanuele prezzo L. 30,000. Proprietario Szapolinski Principe Umberto 132 821

Facciata completa di angolo in ottimo stato con relativi cristalli da cedersi a prezzo eccezionalmente basso. Per trattative rivolgersi al portiere in via Nazionale 15, entro la corrente settimana. 834

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Appartamento primo piano nobile nel palazzo Cini, piazza di Firenze, posizione centrale prossima al Corso, piazza Colonna, Parlamento, Borsa, adattabile per Banca, Uffici, Velocità, unità e comodità, ingresso carrozzabile. Acqua Trevi e Marcia, Ascensore, impianto di luce elettrica Dirigersi avv. Arturo Brudzi, Via Palermo, 12. 705

Grande locale terreno con acqua e con tutti gli accessori, affittasi in via di Pietra N. 82 (grossimo al Corso). Le chiavi dal portiere del casamento. 593

Grande locale terreno volendo con canile Via Minziana 3 con finestre sulla via dell'Impresa. Rivolgersi 4 piano n. 5. Via della Missione. 819

Appartamento di sei camere cucina, e cantina, al 4. piano del palazzo Maggi in via del Corso 173. Rivolgersi al portiere.

Due appartamenti di otto vani ciascuno in via della Panetteria N. 6 rimessi a nuovo. Con grande loggia, gas, vasche, portiere. 833

Affittasi subito appartamento di 9 camere e cucina due scali Piaglese. Palazzo Capranica 30 Settembre 11 mezzanino.

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Nel villino Natalia in S. Marinella, posizione bellissima sul mare, aria salubre, si affittano camere mobiliate a pensi mili. Per trattative in Roma presso la proprietaria Signora Natalia Anfossi Recchi Zucchelli 37, dir. 662

Castellammare Stabia Hôtel Paradiso
(Villa Nicola) situazione più bella, fresca Golfo Napoli con grande ombroso parco toccando acque minerali e più vicino bagni mare. Pensione sei lire. 798

Nemi villini ammobiliati grandi e piccoli d'affittare per la stagione estiva prospicienti sul lago con veduta del mare. Rivolgersi via Torino 162 dal portiere 805

Albano piccolo appartamento con giardino presso Arricia, composto tre camere cucina, acqua in casa, adatto due o tre persone senza bambini. Somma pellula 339

Montagna Pistoiese Svizzera Italiana Stazione Cutigliano. Affittasi quartieri mobiliati con soddisfazione. Ricevo tutti i giorni dalle 2 alle 5 pom. Piazza S. Eustachio n. 53 p. p. 328

II^ CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli unghie incarnate e simili incomodi, curate e guarite dal pedicure Fatterini Enrico. Ristorna speciale che in 30 anni ha sempre fatto felice successo. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 5 pom. Piazza S. Eustachio n. 53 p. p. 328

III^ CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Federigo von Warendorff professore laureato Università Berlino, residente Italia 12 anni, via dei Gesù 62. Le lezioni (tedesco, greco, latino, francese, italiano) una lira. Tradottori. Corsi 819

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Napoli	7,45	9,30	—	13,20	17 —	18,25	21 —
Pisa	8 —	8,10	14,30	20,50	21,50	—	—
Torino	8 —	8,15	14,30	20,50	21,55	—	—
Milano	8 —	8,10	14,30	20,50	21,55	—	—
Foligno-Ancona .	9,10	12 —	—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano .	—	9,20	0,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	6,5	9 —	—	11,30	16,30	19,35	—
Tivoli	6,5	9 —	—	—	—	—	—
Civitavecchia .	5,30	—	12,10	14,35	—	17,5	—
Frascati	6,50	12,2	12,30	15,10	17,20	18,45	—
Marino-Albano .	6,40	9,35	13,45	16,50	—	19,45	—
Assisi-N. (v. Albano)	6,5	9 —	—	—	—	—	—
Assisi-S. . . .	6,5	7 —	9,5	11,38	16,35	18,38	—
Velletri-Terracina .	6,5	—	11,30	16,35	19,55	—	—
Montelione-Viterbo	6,35	—	14,3	—	—	—	—
Lodispoli	7,25	—	—	13,45	—	—	—
Arrivi dalle linee di							
Napoli	7 —	8,50	14 —	—	18,21	20,10	—
Pisa	6,15	—	9,27	15,10	15,30	22,45	23,30
Torino	6,15	—	9,27	15,10	15,30	22,45	23,30
Milano	6,15	—	9,27	15,10	15,30	22,45	23,30
Ancona-Foligno .	6,45	13,45	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze .	6,45	13,45	—	19,50	—	23,55	—
Avezzano-Tivoli .	8 —	11,50	15,25	—	19,20	23,55	—
Tivoli	8 —	11,50	—	—	19,20	23,55	—
Civitavecchia .	8 —	—	9,20	—	19,20	—	—
Frascati	6,40	8,35	14,20	17,40	21,45	—	23,30
N. Assisi (v. Albano)	7,50	13,30	19,25	22,30	2,15	—	9,7
Albano-Marino .	7,10	9,15	14,10	20,32	—	22,10	0,47
Terracina-Velletri .	7,50	9,50	—	15,0	19,55	—	—
Viterbo-Montalione	7,4	—	16,25	—	—	21,21	—
Lodispoli	7,4	—	12,48	—	—	—	21,45

(Festivi — ® Stazione di Trastevere.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	6,16	7,56	9,36	10,16	14,56	16,36	18,16
Bagni a.	6,36	7,20	8,40	10,20	11,0	15,20	17,20	19,0
Tivoli a.	7,12	7,56	9,16	11,0	11,40	15,56	17,56	19,36
Tivoli p.	5,41	7,25	8,22	9,27	11,20	13,56	17,30	19,10
Bagni p.	6,22	8,3	—	10,5	12,1	14,36	18,20	19,54
Roma a.	7,0	8,4	10,0	11,40	12,40	17,37	19,21	20,0

Roma p.	6,30	8,30	10,30	14,30	16,30	18,47	20,30
Bagni a.	7,36	9,36	11,36	15,36	17,36	19,36	21,36
Tivoli a.	8,12	10,12	12,12	16,12	18,12	20,12	22,12
Tivoli p.	7,30	9,30	11,30	15,30	17,30	19,30	21,30
Bagni p.	8,6	10,6	12,6	16,6	18,6	20,6	22,6
Roma a.	9,12	11,12	13,12	17,12	19,12	21,12	23,12

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rose & Jongo, Offenbach s|M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

Giovane ventenne di buona famiglia come compagnone presso negozio, agenzia, magazzino, ufficio, in qualità di commesso o altro. Rivolgere proposte Cl. Z. Amministrazione del " POPOLO ROMANO " 636

Per le famiglie Nel locale ariose e soleggiate, via Volturno I in Scuola Privata, la signora un corso estivo per le ripetizioni elementari. Prezzi modicissimi. 831

Lezioni elementari tutto il corso. Distinta maestra con patente superiore della scuola N. di Genova, abilitata alla famiglia in Roma, accetta di dar lezioni in casa propria. Via Principe Amedeo 4 int. 7. oppure al domicilio delle allieve. Può anche insegnare i primi elementi del pianoforte. 891

Maestra di piano madre di famiglia, con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, onorario moderatissimo. Scrivere alla signora I. R. Amministrazione del " POPOLO ROMANO ". 839

La maestra tedesca che insegnò 39 anni tedesco e francese a Parigi, ha trasferito il domicilio da via Paterno a via Torre Argentina 34 mezzanino. Tiene corsi e lezioni in casa propria e nelle famiglie. Prezzi miti. 831

Persona civile che stabilirsesi a Parigi col proprietario di una scuola primaria, parlando quattro lingue accetterebbe rappresentanza Ditta corrispettrice De Pierro. Via XX Settembre 85. Referenze. 831

Signore Abito per signora conferisonsi su misura con stoffe eleganissime lire venti. Un cappello lire dodici. Biancheria finissima. Un Quattro Fontane 812

Signore tedesco desidererebbe occuparsi giornalmente alcune ore dilungo corrispondenza tedesca. Facilmente istruito qualunque o cosa propria. Scrivere dimanda: Bertegg fermata Porta Roma. 832

Persona cercasi in Roma, disposta ricevere a pensione una bambina di 5 anni, per compagnia, manoscritto circa 400 pagine. Richiedesi calligrafia grande chiara corrente per stampa. Indicare prezzo mistine A. Z. 25 ferma posta città. 838

Lezioni di pianoforte di francese di distinta signora italiana, che si offre anche come lettrice in qualunque ora del giorno. Roma A. B. 900 ferma posta. 830

Bambinaia tedesca si avverte ricercata di subito per tre bambini. Rivolgersi Amm. Popolo Romano.

Lingua francese Lingua inglese Corso teorico-pratico per principianti. Conversazione per esercizio e perfezionamento, presso il prof. patentato cav. Capri. Via Napoleone III N. 3. Mitì prezzo. 697

D'AFFITTARSI
25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Camera mobiliata con ingresso libero sulla scala, affittasi presso buona famiglia. Corso d'Italia N. 27. Dirigersi al portiere. 839

Lire venti Camere mobiliate presso distinta famiglia Largo Tevere Prati I p. nobile n. 1. (A non confondere col Largo Tevere Marzio). 839

Due camere bene mobiliate presso distinta famiglia. Ingresso libero sulla scala via Borgognona 38 p. 3. 801

Camera e salotto ben mobiliati, ingresso libero. Entrare nella piazza S. Luigi de' Francesi, presso famiglia distinta. Per persona sola. Via Fosso Cornacchie N. 3 p. 4. 835

Salita del Grillo 17 interno 2 vicino alla Nazionale affittasi bella distinta signora camera e volendo salotto, elegantemente mobigliati. 781

Corrispondenze
25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Notizie sono sempre desiderate anche da lontano ogni genere. 806

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, rivolgetevi con il sicuro successo alla piccola spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**